

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA, PER ESAMI, PER LA COSTITUZIONE DI RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO CON 1 UNITÀ DI PERSONALE DA INQUADRARE NELLA CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C1, AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, CON PROFILO DI GRAFICO EDITORIALE PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DELLA CASA EDITRICE DELL'ATENEO, PRIORITARIAMENTE RISERVATO A FAVORE DEI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE AI SENSI DELL'ART. 1014, COMMI 3 E 4 E DELL'ART.678, COMMA 9, DEL D.LGS N. 66/2010 INDETTA CON D.D.G. N. 5562 DEL 22.11.2021, PUBBLICATONELLA G.U. N. 100, IV SERIE SPECIALE, DEL 17.12.2021

Adempimenti di cui all'art. 19 del D.lgs n. 33/2013, come modificato dall'art. 18 del D.lgs n. 97/2016

TRACCE DELLA PROVA SCRITTA (7 novembre 2022)

Il giorno 7 novembre alle ore 9.00 presso il Dipartimento di Architettura e Design - Laboratorio Informatico 7° piano ha luogo la seconda riunione della Commissione esaminatrice della procedura di cui al titolo per lo svolgimento della prova scritta a contenuto pratico.

La Commissione, considerato il numero dei candidati iscritti, ricorda che gli stessi sono stati suddivisi in tre turni che si alternano nell'espletamento della prova nei giorni 7, 8 e 9 novembre 2022.

La Commissione al completo, considerato che il numero massimo delle postazioni informatiche utilizzabili è di 11 (oltre a 2 di riserva) e che i candidati convocati sono 31 stabilisce, a norma dell'art. 13, comma 6 del "Regolamento di assunzione del personale tecnico amministrativo" di questo Ateneo, di predisporre per la giornata odierna cinque tracce:

1) Traccia

Al candidato è richiesto di impaginare l'estratto di una pubblicazione cartacea di natura scientifica rispettando attentamente le indicazioni qui sotto riportate. Le caratteristiche non specificate sono lasciate alla sensibilità grafica del candidato che può scegliere liberamente le impostazioni che ritiene più adatte.

RICHIESTE

- formato: larghezza 16.5 cm e altezza 23.5 cm
- abbondanza di 3 mm
- margini: superiore 22 mm, inferiore 22 mm, destro e sinistro 18 mm
- impostare il file a pagine singole
- l'elaborato dovrà essere di max 10 pagine
- utilizzare il font Times New Roman per tutti i testi
- inserire i numeri di pagina utilizzando gli indicatori appositi sulle pagine mastro
- inserire dove necessario le testatine relative al titolo del capitolo utilizzando gli indicatori appositi sulle pagine mastro
- a pagina 1 comporre un frontespizio con titolo, autore e logo GUP (file logoGUP.png presente nella cartella della traccia)
- a pagina 2 inserire l'indice della pubblicazione che dovrà essere intitolato "Sommaro" e dentro cui dovranno essere presenti i titoli dei capitoli e dei paragrafi con i numeri di pagina relativi
- a partire da pagina 3 inserire tutto il testo del file testo.docx presente nella cartella della traccia
- i titoli di capitolo devono essere in bold con dimensione 14 pt
- il primo paragrafo di ciascun capitolo deve iniziare a circa un terzo della pagina
- il corpo del testo deve essere sillabato e la prima riga di ogni paragrafo deve avere un rientro di 5 mm

- i titoli di paragrafo devono essere in bold (lasciare 1 riga di spazio prima del titolo di paragrafo)
- inserire le note a piè di pagina
- i collegamenti html devono essere facilmente riconoscibili nel testo
- gli infratesto devono essere leggermente più piccoli del corpo del testo e devono avere un rientro a destra e sinistra e uno spazio prima e dopo
- gli elenchi puntati devono avere un rientro a sinistra e uno spazio prima e dopo
- inserire un'immagine a tutta pagina a sangue e le altre due immagini composte insieme al testo entro i margini della gabbia con le relative didascalie (file didascalie.docx) presenti nella cartella della traccia
- eliminare dall'immagine 01.jpg gli elementi di disturbo

ENTRO IL TERMINE DELLA PROVA IL CANDIDATO DEVE AVER SALVATO SULLA CHIAVETTA:

- 1) il pdf per la stampa, denominato esattamente TRACCIA-01.pdf esportato con le seguenti specificità:
 - deve contenere tutte le pagine
 - pagine singole (non pagine affiancate)
 - includere segnalibri e collegamenti ipertestuali
 - deve avere segni di taglio, indicatori di pagina al vivo, crocini di registro e barre colore
 - non selezionare "Informazione pagina"
- 2) il pacchetto InDesign denominato PACCHETTO_TRACCIA-01 contenente la cartella Links, la cartella Document fonts e il file di InDesign denominato TRACCIA-01.indd
Si suggerisce di eliminare il file istruzioni.txt

N.B. Il candidato deve controllare attentamente che il salvataggio sulla chiavetta usb dei file richiesti sia andato a buon fine e che la denominazione dei file rispetti esattamente (comprese maiuscole/minuscole) le indicazioni riportate sulla traccia. La non osservanza di tale disposizione comporterà la pesante conseguenza dell'impossibilità a procedere con la correzione della prova, in quanto potrebbe costituire elemento di identificazione del candidato.

2) Traccia

Al candidato è richiesto di impaginare l'estratto di una pubblicazione cartacea di natura scientifica rispettando attentamente le indicazioni qui sotto riportate. Le caratteristiche non specificate sono lasciate alla sensibilità grafica del candidato che può scegliere liberamente le impostazioni che ritiene più adatte.

RICHIESTE

- formato: larghezza 16.5 cm e altezza 23.5 cm
- abbondanza di 3 mm
- margini: superiore 22 mm, inferiore 22 mm, destro e sinistro 18 mm
- impostare il file a pagine singole
- l'elaborato dovrà essere di max 10 pagine
- utilizzare il font Times New Roman per tutti i testi
- inserire i numeri di pagina
- inserire dove necessario le testatine relative al titolo del capitolo
- a pagina 1 comporre un frontespizio con titolo, autore e logo GUP (file logoGUP.png presente nella cartella della traccia)
- a pagina 2 inserire l'indice della pubblicazione che dovrà essere intitolato "Sommaio" e dentro cui dovranno essere presenti i titoli dei capitoli e dei paragrafi con i numeri di pagina relativi
- a partire da pagina 3 inserire tutto il testo del file testo.docx presente nella cartella della traccia
- i titoli di capitolo devono essere in bold con dimensione 14 pt
- il primo paragrafo di ciascun capitolo deve iniziare a circa un terzo della pagina

- il corpo del testo deve essere sillabato e la prima riga di ogni paragrafo deve avere un rientro di 5 mm
- i titoli di paragrafo devono essere in bold (lasciare 1 riga di spazio prima del titolo di paragrafo)
- inserire le note a piè di pagina in modo che ricomincino da 1 a ogni sezione (capitolo)
- i collegamenti html devono essere facilmente riconoscibili nel testo e cliccabili
- gli infratesto devono essere leggermente più piccoli del corpo del testo e devono avere un rientro a destra e sinistra e uno spazio prima e dopo
- gli elenchi puntati devono avere un rientro a sinistra e uno spazio prima e dopo
- inserire tutte e tre le immagini composte insieme in un'unica pagina con le relative didascalie (file didascalie.docx) presenti nella cartella della traccia
- portare al bianco il fondo dell'immagine 02.jpg

ENTRO IL TERMINE DELLA PROVA IL CANDIDATO DEVE AVER SALVATO SULLA CHIAVETTA:

- 1) il pdf per la stampa, denominato esattamente TRACCIA-02.pdf esportato con le seguenti specificità:
 - deve contenere tutte le pagine
 - pagine singole (non pagine affiancate)
 - includere segnalibri e collegamenti ipertestuali
 - deve avere segni di taglio, indicatori di pagina al vivo, crocini di registro e barre colore
 - non selezionare “Informazione pagina”
- 2) il pacchetto InDesign denominato PACCHETTO-TRACCIA-02 contenente la cartella Links, la cartella Document fonts e il file di InDesign denominato TRACCIA-02.indd
Si suggerisce di eliminare il file istruzioni.txt

N.B. Il candidato deve controllare attentamente che il salvataggio sulla chiavetta usb dei file richiesti sia andato a buon fine e che la denominazione dei file rispetti esattamente (comprese maiuscole/minuscole) le indicazioni riportate sulla traccia. La non osservanza di tale disposizione comporterà la pesante conseguenza dell'impossibilità a procedere con la correzione della prova, in quanto potrebbe costituire elemento di identificazione del candidato.

3) Traccia

Al candidato è richiesto di impaginare l'estratto di una pubblicazione cartacea di natura scientifica rispettando attentamente le indicazioni qui sotto riportate. Le caratteristiche non specificate sono lasciate alla sensibilità grafica del candidato che può scegliere liberamente le impostazioni che ritiene più adatte.

RICHIESTE

- formato: larghezza 16.5 cm e altezza 23.5 cm
- abbondanza di 3 mm
- margini: superiore 22 mm, inferiore 22 mm, destro e sinistro 18 mm
- impostare il file a pagine singole
- l'elaborato dovrà essere di max 10 pagine
- utilizzare il font Times New Roman per tutti i testi
- inserire i numeri di pagina
- inserire dove necessario le testatine relative al titolo del capitolo
- a pagina 1 comporre un frontespizio con titolo, autore e logo GUP (file logoGUP.png presente nella cartella della traccia)
- a pagina 2 inserire l'indice della pubblicazione che dovrà essere intitolato “Sommaro” e dentro cui dovranno essere presenti i titoli dei capitoli e dei paragrafi con i numeri di pagina relativi
- a partire da pagina 3 inserire tutto il testo del file testo.docx presente nella cartella della traccia
- impostare gli stili di carattere (corsivo, ...) e di paragrafo (titolo di paragrafo, corpo testo, ...) necessari per le varie componenti testuali

- i titoli di capitolo devono essere in bold con dimensione 14 pt
- il primo paragrafo di ciascun capitolo deve iniziare a circa un terzo della pagina
- il corpo del testo deve essere sillabato e la prima riga di ogni paragrafo deve avere un rientro di 5 mm
- i titoli di paragrafo devono essere in bold (lasciare 1 riga di spazio prima del titolo di paragrafo)
- inserire le note a piè di pagina
- i collegamenti html devono essere facilmente riconoscibili nel testo
- gli infratesto devono essere leggermente più piccoli del corpo del testo e devono avere un rientro a destra e sinistra e uno spazio prima e dopo
- gli elenchi puntati devono avere un rientro a sinistra e uno spazio prima e dopo
- inserire un'immagine a tutta pagina a sangue e le altre due immagini composte insieme al testo entro i margini della gabbia con le relative didascalie (file didascalie.docx) presenti nella cartella della traccia
- nell'immagine 03.jpg sostituire il bianco con un ciano 50%

ENTRO IL TERMINE DELLA PROVA IL CANDIDATO DEVE AVER SALVATO SULLA CHIAVETTA:

- 1) il pdf per la stampa, denominato esattamente TRACCIA-03.pdf esportato con le seguenti specificità:
 - deve contenere tutte le pagine
 - pagine singole (non pagine affiancate)
 - includere segnalibri e collegamenti ipertestuali
 - deve avere segni di taglio, indicatori di pagina al vivo, crocini di registro e barre colore
 - non selezionare "Informazione pagina"
- 2) il pacchetto InDesign denominato PACCHETTO-TRACCIA-03 contenente la cartella Links, la cartella Document fonts e il file di InDesign denominato TRACCIA-03.indd
Si suggerisce di eliminare il file istruzioni.txt

N.B. Il candidato deve controllare attentamente che il salvataggio sulla chiavetta usb dei file richiesti sia andato a buon fine e che la denominazione dei file rispetti esattamente (comprese maiuscole/minuscole) le indicazioni riportate sulla traccia. La non osservanza di tale disposizione comporterà la pesante conseguenza dell'impossibilità a procedere con la correzione della prova, in quanto potrebbe costituire elemento di identificazione del candidato.

4) Traccia

Al candidato è richiesto di impaginare l'estratto di una pubblicazione cartacea di natura scientifica rispettando attentamente le indicazioni qui sotto riportate. Le caratteristiche non specificate sono lasciate alla sensibilità grafica del candidato che può scegliere liberamente le impostazioni che ritiene più adatte.

RICHIESTE

- formato: larghezza 16.5 cm e altezza 23.5 cm
- abbondanza di 3 mm
- margini: superiore 22 mm, inferiore 22 mm, destro e sinistro 18 mm
- impostare il file a pagine singole
- l'elaborato dovrà essere di max 10 pagine
- utilizzare il font Times New Roman per tutti i testi
- inserire i numeri di pagina
- inserire dove necessario le testatine relative al titolo del capitolo
- a pagina 1 comporre un frontespizio con titolo, autore e logo GUP (file logoGUP.png presente nella cartella della traccia)

- a pagina 2 generare il sommario (indice) della pubblicazione con lo strumento apposito di InDesign. Esso dovrà essere intitolato “Sommario” e dovrà riportare i titoli dei capitoli e dei paragrafi con i numeri di pagina relativi
- a partire da pagina 3 inserire tutto il testo del file testo.docx presente nella cartella della traccia
- i titoli di capitolo devono essere in bold con dimensione 14 pt
- il primo paragrafo di ciascun capitolo deve iniziare a circa un terzo della pagina
- il corpo del testo deve essere sillabato e la prima riga di ogni paragrafo deve avere un rientro di 5 mm
- i titoli di paragrafo devono essere in bold (lasciare 1 riga di spazio prima del titolo di paragrafo)
- inserire le note a piè di pagina
- i collegamenti html devono essere facilmente riconoscibili nel testo
- gli infratesto devono essere leggermente più piccoli del corpo del testo e devono avere un rientro a destra e sinistra e uno spazio prima e dopo
- gli elenchi puntati devono avere un rientro a sinistra e uno spazio prima e dopo
- inserire un’immagine a tutta pagina a sangue e le altre due immagini composte insieme al testo entro i margini della gabbia con le relative didascalie (file didascalie.docx) presenti nella cartella della traccia
- portare al bianco il fondo dell’immagine 02.jpg

ENTRO IL TERMINE DELLA PROVA IL CANDIDATO DEVE AVER SALVATO SULLA CHIAVETTA:

- 1) il pdf per la stampa, denominato esattamente TRACCIA-04.pdf esportato con le seguenti specificità:
 - deve contenere tutte le pagine
 - pagine singole (non pagine affiancate)
 - includere segnalibri e collegamenti ipertestuali
 - deve avere segni di taglio, indicatori di pagina al vivo, crocini di registro e barre colore
 - non selezionare “Informazione pagina”
- 2) il pacchetto InDesign denominato PACCHETTO-TRACCIA-04 contenente la cartella Links, la cartella Document fonts e il file di InDesign denominato TRACCIA-04.indd
Si suggerisce di eliminare il file istruzioni.txt

N.B. Il candidato deve controllare attentamente che il salvataggio sulla chiavetta usb dei file richiesti sia andato a buon fine e che la denominazione dei file rispetti esattamente (comprese maiuscole/minuscole) le indicazioni riportate sulla traccia. La non osservanza di tale disposizione comporterà la pesante conseguenza dell’impossibilità a procedere con la correzione della prova, in quanto potrebbe costituire elemento di identificazione del candidato.

5) Traccia

Al candidato è richiesto di impaginare l’estratto di una pubblicazione cartacea di natura scientifica rispettando attentamente le indicazioni qui sotto riportate. Le caratteristiche non specificate sono lasciate alla sensibilità grafica del candidato che può scegliere liberamente le impostazioni che ritiene più adatte.

RICHIESTE

- formato: larghezza 16.5 cm e altezza 23.5 cm
- abbondanza di 3 mm
- margini: superiore 22 mm, inferiore 22 mm, destro e sinistro 18 mm
- impostare il file a pagine singole
- l’elaborato dovrà essere di max 10 pagine
- utilizzare il font Times New Roman per tutti i testi

- inserire i numeri di pagina utilizzando gli indicatori appositi sulle pagine mastro
- inserire dove necessario le testatine relative al titolo del capitolo utilizzando gli indicatori appositi sulle pagine mastro
- a pagina 1 comporre un frontespizio con titolo, autore e logo GUP (file logoGUP.png presente nella cartella della traccia)
- a pagina 2 inserire l'indice della pubblicazione che dovrà essere intitolato "Sommaro" e dentro cui dovranno essere presenti i titoli dei capitoli e dei paragrafi con i numeri di pagina relativi
- a partire da pagina 3 inserire tutto il testo del file testo.docx presente nella cartella della traccia
- i titoli di capitolo devono essere in bold con dimensione 14 pt
- il primo paragrafo di ciascun capitolo deve iniziare a circa un terzo della pagina
- il corpo del testo deve essere sillabato e la prima riga di ogni paragrafo deve avere un rientro di 5 mm
- i titoli di paragrafo devono essere in bold (lasciare 1 riga di spazio prima del titolo di paragrafo)
- inserire le note a piè di pagina
- i collegamenti html devono essere facilmente riconoscibili nel testo
- gli infratesto devono essere leggermente più piccoli del corpo del testo e devono avere un rientro a destra e sinistra e uno spazio prima e dopo
- gli elenchi puntati devono avere un rientro a sinistra e uno spazio prima e dopo
- inserire tutte e tre le immagini composte insieme in un'unica pagina con le relative didascalie (file didascalie.docx) presenti nella cartella della traccia
- nell'immagine 03.jpg sostituire il bianco con un ciano 50%

ENTRO IL TERMINE DELLA PROVA IL CANDIDATO DEVE AVER SALVATO SULLA CHIAVETTA:

- 1) il pdf per la stampa, denominato esattamente TRACCIA-05.pdf esportato con le seguenti specificità:
 - deve contenere tutte le pagine
 - pagine singole (non pagine affiancate)
 - includere segnalibri e collegamenti ipertestuali
 - deve avere segni di taglio, indicatori di pagina al vivo, crocini di registro e barre colore
 - non selezionare "Informazione pagina"
- 2) il pacchetto InDesign denominato PACCHETTO-TRACCIA-05 contenente la cartella Links, la cartella Document fonts e il file di InDesign denominato TRACCIA-05.indd
Si suggerisce di eliminare il file istruzioni.txt

N.B. Il candidato deve controllare attentamente che il salvataggio sulla chiavetta usb dei file richiesti sia andato a buon fine e che la denominazione dei file rispetti esattamente (comprese maiuscole/minuscole) le indicazioni riportate sulla traccia. La non osservanza di tale disposizione comporterà la pesante conseguenza dell'impossibilità a procedere con la correzione della prova, in quanto potrebbe costituire elemento di identificazione del candidato.

A completamento delle tracce sopra indicate è stato fornito su pc il seguente materiale necessario per l'espletamento della prova.



1. Nat ratem, *Repere sit earis exerspelles*, earchil iur.
2. Lor rem, *Imilles tistotatem*, initius aperio.
3. Dunt voluptas, *Vent qui id qui non*, nia dolluptias.



Marco Tullio Cicerone

**Lorem ipsum dolor sit amet
consectetur adipiscing elit, sed do
eiusmod tempor incididunt**

1. Sequam et res sant quia

Alignis inum vid escipit iantius dem net venim quis exceatur receaquid quam quis evelendam nisit et et exernatiis ad magnihilit evellaut vel il ipsam, incienihicat el essimint dit, alignat officiminvel esto blaut ut quaerero inis de vellita neceatem am, aut et volecul landitiis ent voluptin re nus eris denducil ipsuntin pro magnimet quam hiciet por aut quis delenimus dolestiis verum ari quae poratium fugiasp elendus, se commolo tem ad ullaut landicius ullatium esedi in con possita tectorem haribus.¹ Pidelit que poratior rest laborenatet aped mos cus aperum in rehende ssi- mus quas reium, con re prate ea solestecum fugitatquam et et verferiam, tem a suntiuntecum qui tem duntus atiassit volore evenihi libeatem de minc-tis nis nu- sciassit, que es quuntem asperum autates aut magnam dolor as dolupisquos corio ommodis dem fugiandae natinto te resto eos aut ea nis aliquam di remped que si ut ligenihit quiassi millori berundebita comni nu-sanda quam que quo minihicia dolupti cuscilla voluptatis reped quia ipit omnim quatet minctum earum nienda sitati commoluptam simillatibus ipit quod et dit in reici cum as sunt oditaquam eossit omnia quatiis eaquia qui-atuscil inte velignia voluptae. Temolup tionseq uodicto voluptatior magnati atibusci nonserspispis dolupta sit, odi int.² Event explant ibusam qui que modio dent volupti vero id molest reprates ut voluptatae solupti simetur modis ut omnis eatium fugit, iuntiosam et ha-rum- quis evelentur? Quiae odignientia ipid³ molestestrum harum fugia sin et re rem nis dolore minum quunturit, aliqua nihillumque excepuad aestius et ent abo-ratur, aliberum qui corro od quis anduciuscim rernatem ut endebitium facer-rovit, estet eatecerovid estrum et quossus, ium a nobist molorumque et proritatesci berit vel maionsequam, sitasped quatia consequuntur ad qui cum quaectatus magnihi llestes nonsequo ius, qui imi, quodipsam nienis pratquae necest eic to incit laturio reius, sunt, aped esti consequam andian-tempe millaut vendenit ereseque quundeb itiossed mossit ad quia parum quodictiate laci blant.

1.1 Ecerum quam lantur officia am

Simint quodica borepernam acepele ssinum fuga. Ut latem et repra sit in et vendem nia nim experessin pa idellaborio eostinu llenis mos reium do-lessi nctur? Qui ad molorpos ab iduntium velibusandae ni ariorro quosam quid modis qui num assunt, simin rat.

Cuptam, odignima sedi corion nis quia qui ut ex eatiosandit, quo dolore volo- ria voluptatius paria sit offictu rionsed ma volorep eresequatis re sedi-am ventest, ut re in estoreius doluptu stiatem fugit atectur, conesequis sed magnis perum quam eictios simento illam fuga.⁴ Tuscid mi, omnihit aturion sequiatatur, utae. Et optam dit idem fugitibus eosa vendunt emoluptasped quam, est qui volor aut eiust volore, comnis voloriae. Aborero endicae. Essi tempore ssinctem quo essim sam facedped enditemodit eum qui ipicimp ore-pell enimet aspistia nonet quibus si ipsae. Ut dolorpos ma perit optatatiur aspedi alit que conet apideni utature perferum rehenih

¹ Il et, utem qui ut ipienistrum rem hilitae ritiiss imusanis molome nimolorum lautat estis sunt.

² Ihilla quossum sin porepreiur, officimi, cullabo rerchitae magnist, ercist, sed quodi nonet, ut explabor rem. Nem. Nam ex eium qui dolum voluptat: <https://plpl.it/scuole/>

³ Elit re conseribus inustemquam aut ipsa quia con re prepellique aut inus ullecti umquibus aut vende quia cus, quas et aspelendent: <https://www.salonelibro.it/salone-365-i-festival-tutto-l-anno.html>

⁴ Netur, as solecti int, quam, ommolorios ut explaborum cores dolut re reperem: <https://www.bookpri-de.net/programma>

ilitium con et, temo-discid moluptiis sus, expliquo tet, es dolum sum inturia ecturiae dolor arun-tem isquodiam, ommolupta volorit aquiant vere mo etus eum excea cus at ent ped milless imporpor maiorerciam, excese poriorp oreicia tinus, que conse porit que dolupturem quas conserum si bea quatat.

Intia is parum doluptatem verum haria quibus eos ipit que pliquibus nonecest, ipsunt, ipsaperum, unt voluptas consequaecum sapita dis maximpero eos illabor epernat quidella cus et fuga. Nam et omniasi qui a niam atur simus dessum ium apiducit officiis asperchit quas volendia voluptatibus perro quat.⁵

Sape aborio to tore, ut hilis eium lam doluptas voluptaque net mil escide il ma cuptio dolecus ium eaquist, tem re, ut expliquis dolor atur archit vero-rempore, aut facias aute molenim illiti dolupid quibus illacerunt aspid quatquame nullup-tium quid ut milles sum ipicabo rehentio restisi tiatio conse ma doluptur si-mi, quis nesse volorum earcien iandebis nobitiundae nonserro omnita pa-rum lam quatium rera cusciis atia ate sum abo. Evel eaquam endande liaece-riac cupta neculpa ru- mquo quo quam re ipis dipsape que dem dolendi si-milis doluptas exero il ipis cus eribusc illorum laut audam audia et quis re-rumet dero et perovidi adit que parup- tur? Cust, coriost, quidigni ab ipsustis que remperum, quo moluptatio. Nempos digendis qui consequi ut que rem ime officiaessum hiliqui blat quo exceperitem ut voloratem doluptae num re-iumentum initati doluptam, quam es alitis sundaes et eum et et que sam, quam quis dolorepro blaut ut millaut am ipsam nonsenis dolum adi conse-quid quatese rnatur? Iciducia plibus dolo earia volorion natiunt ut qui aut qui autas volorist volende occus, consequi dolupta volupta spitist et maos solut oditi dus dolecae volorunt.

1.2 Henim undem illorum facilit

Por repere, sequuntis molupta dolum, se vollaceprem ne doles rest, ip-saped ut aut dolo inus et eosaped ent veriae etur? Epelis estium que volupta-tus molupta quisquam accae sit volore nissusa pidebis quibuscid moluptio-rem ius, voluptatur, omnihil labori blaccus quatur, omnia idest aut estibus apid quam solorerum in expe vit essunt, ulparuptibus sintenda venectiam, vella velibeatur, que vel invel magnist, il inimolo resequas ma dolest, ever-rum aut officiamus modi is is excea istectia volupti nusam ullabor epedis re solore verio mod quatur alitatum hilli- tatem vel mi, odis as arundus expe-ribea sae apit pore quiaie pernam quame do- lor aborrovide recabo. Lorpo-rendel maio. Itasinve erehenia consequo voluptatint vellaut aut voluptetur, sunturerunt voluptis del ipid exerum am aut lab inis que voluptas ent au- dipsunt volectium aut erumendae. Veriorem quam atqui iminven- dit reium venesci iscius aut fugia dolorepudi odit eiume lab idempore se peliquia necto magnim nustis dem quunt volore, ut ut eatiis exerisciis mincto doloriat ace-ra vellabo rrovid quae nesci quuntio nsendellia simusae propria ea nobitatiis magnatibus deribust quias et in ratur ratque plautat istios ea voluptat debit quid quam sitis aliquam il et pre, conest facil earis esequib usdaepel ium adi quam quam is et quo occupatibus escit iliquae con renti alitet lautat qui aut vel etur?

⁵ Essi tempore ssinctem quo essim sam faceped enditemodit eum qui ipicimp orepell enimet aspistia nonet quibus si ipsae: <https://gup.unige.it/Pubblicare-con-GUP>

2. Onsequi te sunt comniatur

Repta voluptia quia dolupid ernam, volupta tusanih illuptionatur? Uga. Cus abor aborpore velitae riaerem aut voloria autemolest fuga. Unt.

Reptatiis dolorio cum cuptati undaerspe consequatur restinimet exerepu-dae quae ped iaesequo con nistis pelende llitate restrum quaeprae nimpore la ipsam earum nus dolore dolor aut quassit aut quae de atum rem nonsequam as sumqui ute volorem facia estius acere verspe cum, sapicipsum corpore audam consequi ommollabo. Idunt eaquidunt facim nus ipiti officidic testi sa sent.

Oribusc ipsape a dolendit voloriatiis mil ma as maionse prore versperum lani si-tas es dolorae plati nonsenihilia consequid que experi dolumquos exe-ratissit aut lis et rempeliquis rescit modissum unt moluptaepedi quis sus, con et experspicius nus nisit volupta temperum etur adis entianis et expla ipiendig-nam, temporepta nimenis acitium voloriae voles in et rehendemquam faccae nos dolest recto dolore cusci-modite siminctecae sita dolo doluptatur, sum ex expelic atest, sime vidus alique cone et exceptatiur adi doluptatquia il mi-nimus eatende consequi isquae magnatia secti restem estis anditatet ra dolup-turem quiaspe llitionsed que prestib eresto ma dolestiorit, officiti consecitius, venisse rionem sequam, none laut rehenit quam quat. Fugitaqui optam quam faccatia eatur sum est, ommo il magnatist, quunt lacca-erro et vollorepudi quod qui omni ate con remporrorem. Namenimus.⁶

In rehentia atitur? Quidusc ipsusae. Nam fuga cullorr orernam quae do-lupti unturec aboribust facearum laboraecto et expellant quat pos poratiun-tiur archilit, aruntorror moluptatem hiligenis sum excepta turesto temporp orentiore voluptit iorruptatur, sumqui omni utae vitia dolupti anistrum as nis por mi, quidusdame minctium, et voles aut harum aut doluptia comnimusti atur sam, con nobita-tum re que quo id exerum fuga. Re peruptat expelique nus mil in enihit acea dolest, optincid maio officie nimiliqui il intist offic tem fuga. Cipid et dolup-tiusdae por- porrum esedipis molorio to inum eum ex et quisit, ut am re nu-llitatur?

2.1 Hariorro excerspel id magnatento

Cus eic tem sequam, architium audi di omnis ped enist, venduntur, qui desti omnisit laceaque plis corpossitia culpa dolumque dolupta doluptaqui re ipsapidu-cias et ium volorpo reptatu restend aeculla boreped igendus, nonsequatur?⁷

Modis est auda nus pore denimai onsequasit dolo eaque volese qui re occa-tionet, eum atiaersperci repudi blab illatorerio et officius, quo et alig-nis dolut et quis doluptaeperi arum ipsam, to volupta etur? Ota autem que cum id qui berum hiliquos nobita dolupta veles eatureristia vidis quias cus dignim qui cus et quide-lest aut faci deruptaquos ipit re et est quis nissi cus nisit, tempore ritioria dolupta volorerio. Ibeatur? Officatur sequian totatur rendicae nimus molumquatur, om-nimus abo. La si acea cus, alite conesent liassectem as rehendamet fuga. Cerum fugit atem quat.⁸ Fuga. Ut aut modi imus distium ad ut quibusti ut pliciat ecearum eos ad mo-luptatae nis vel inctem corum harum, officio te rat quiat et eium duciis rem fa-ces niendi dolore, ut omnis sitibus adi nobit remporibus, nullam, ut velissuntium imente nonserchilit apitatur re voluptaqui ut quodicae volutessiti aspianiam, sunt optatur, cum hil imus eos invel magnitem volecea viduci ditaspe di-onsectem etus nusa in eat quat del idicae nihit optur, secea volo et fuga. Antiatur moditaqui ra dendae.

⁶ Apelest expla doluptaque ipsantist, que nectur aut quuntio maio. Igent moditibus sae esequi net autat: <https://marottaecafiero.it/content/7-distribuzione>

⁷ Entum corerib eratquae samus re est doluptati dolore que nihitibus.

⁸ Hillam reribea quatoris ene nus eosapicius as dem arcitatur acepell uptatur? <https://www.minibom-boshop.it/collections/libro>

Soluptati voluptas dolorepedias apient eve-rume velecabo. Nequam simpore litaturibus videlignatur aritia volupta volo ma demqui aut mo volorer umquasp eruptatur aborerum doluptatiis sunt ad estotatum ipiet fugit, senit, aut molorio illesequis arum, core, cuptatum eum que vel erchiti urenita eos reprat mo teniminctur aspid quaectissi blab ius dolupta tibus.⁹

Aqui a pa ipsam conseqe pa dolores sum, totaecus vidus nimenda ecuptiur, ideliquam, quia doloresed magnihiti nam, sunt hicaecum niam ut eum seque ad que simincimus eatusanihil iminimo lorehen itiandent etur? Qui consecus elibu- sam nem et as conectore natur remolut exped magnate-sed qui omni et aut milis esequid quam qui dunt, conet assitiore experupta-tem remolorerio omniend uci- pien ihicita voluptaque pro ea nimagniet eve-llaut eaqui blantur, sitassit evelent doloremorum rem ut prorem quodi ipis seruptas commolu ptasped exerum har- ciendam dolendeliqui cum repella con coratori alitate nus.

Itata cusciisque lacepudis aut volut ut et quia cor ad quatibus, omnihillit excea aut mod quis et volupti nonem andametum quo etur reptur, tem ali-quam nia ea volestet apelitis et, solorro ma dolorest eic tota ditiusa quiam evendae omnihit hil molupta ssitatem volectur santo evel ipicia di comnis ma sitio blaboreiuri omnie- nit quis et eos as debis min eum, sed utenias si-millo rrovid ma doluptaest, optae sitae cus asperibusci del imi, sequae ra ipsam es maximpo ristiossunt eaquistium il mintiis earcim voles quodigna-tem re nes dolorio oditaer spedit officipsanda et excerum as volectur re dia dionsequi consectio. La quos et et ut alitam harumqu assimod iatinti bu-saeptam earunt ea cullorem faccull uptati od quis moluptatur sundero odi-onse rferum et landa videbis debis dusdantotate maionsequi odis au- disin ctectii ssitisciis mo quatemo luptas sunt.

- Is experib usdandus imagnis eos ipitiis veliquidit dit, et aceaque aut hilig-nisquis explant ureicim agnit, sus, es quatem vendus.
- Electatur? Itat aspient.
- Ignam qui volupis doloritat idundis dollabo. Uptatusam, conectiatias do-lupta- tur mint aces comnisc ilibeaq uiduntur? At lis nobit, sit laccae pa-rum que idus.

Ut faccull uptatia ndelentur sequo consequi iandam quidebi tiuntinus es-tis eliam imintiisque vid maio. Itatemporo berum est qui dolo moluptur, si te vendem eosam, quibusc imoluptatem erfersp edigendio.

2.2 Gia sent de pa dente prem

Excerum arumquis eum a nihilit poritio bernam fugiam dolupidero do-lupta- que veria alias et in perferat la dolupta quodit, cus cus, imoloriae nulparchic to ditem velitiat ped quis es nonserum qui as mod quo esciusande-ro ent ut rere occus volupta ectotata nobisimet ligendandes evernamus ad molesto beatur se volut re veribus quatasi milluptatur, que ped ut quis ma-iorem acculla temporio tore, nul- luptias ad escid quibearum, unt aliquiam, sunt fugite pa voles dio volore options ecabora erunto eum quis alitissunt et endios si volorrunt ea consequi cusapicia corem ilit lame quiam re maiorro et debis etur, nim aut explis dolores dolupta eca- tur? Quiae volo intet mil mos volorum litaque deni illitatur, nos dolloreium, sum et eictus dolumquiae. Fic te dolores eliquia ssequo odit ut lacesequodi aborum et alignim oluptae coria dolo occum, ut alia volum fugitatestis dipieni hillest, om- molorest, cullen-dis molo volorio nsendit vollace periore ssuntios eum sam quatur sed eum hilique vel ex ea sum fugia core volorpo rector, omnihil ipid ma nonem abo-re dolupta esequis aspedit lantias consequate volendi seque et entorat molo-res eat venimet od magnis explabores am iur? Quidias raes sae arum acercil ium sum exeror sequide stibus, optas ma dem ellestrum dolore, sime si ipi-ciderem secto velitis solupta dolores tiisquata sinvel ea dunt iniminverunt ut eture nem hil int quidi

⁹ Omnim expligent ut magnatque rehenti beatem atur ad eat.

quo et ut molutem fugiaec aeptas eatur autem qua-temquibus am eos sed explaut que pre, cor minis volecea tquatque que ni ut doluptatem faccaec ullorro videntis es magniet enis dellessimod el magni odion non conserest, omnist ut utesti de repudae eostiscit laut dita veliquae eveleni ut erum iligent.

La Commissione, considerato il numero dei candidati presenti, li divide in due turni e il secondo turno viene convocato alle ore 14.00.

Al primo turno è stata estratta la prova indicata con il n. 1.
Al secondo turno è stata estratta la prova indicata con il n. 2.

TRACCE DELLA PROVA SCRITTA (8 novembre 2022)

Il giorno 8 novembre alle ore 8.05 presso il Dipartimento di Architettura e Design - Laboratorio Informatico 7° piano ha luogo la quarta riunione della Commissione esaminatrice della procedura di cui al titolo per lo svolgimento della prova scritta a contenuto pratico.

La Commissione, considerato il numero dei candidati iscritti, ricorda che gli stessi sono stati suddivisi in tre turni che si alternano nell'espletamento della prova nei giorni 7, 8 e 9 novembre 2022.

La Commissione al completo, considerato che il numero massimo delle postazioni informatiche utilizzabili è di 11 (oltre 2 di riserva) e che i candidati convocati sono 39 stabilisce, a norma dell'art. 13, comma 6 del "Regolamento di assunzione del personale tecnico amministrativo" di questo Ateneo, di predisporre per la giornata odierna sei tracce:

6) Traccia

Al candidato è richiesto di impaginare l'estratto di una pubblicazione cartacea di natura scientifica rispettando attentamente le indicazioni qui sotto riportate. Le caratteristiche non specificate sono lasciate alla sensibilità grafica del candidato che può scegliere liberamente le impostazioni che ritiene più adatte.

RICHIESTE

- formato: larghezza 16.5 cm e altezza 23.5 cm
- abbondanza di 3 mm
- margini: superiore 22 mm, inferiore 22 mm, destro e sinistro 18 mm
- impostare il file a pagine singole
- l'elaborato dovrà essere di max 10 pagine
- utilizzare il font Times New Roman per tutti i testi
- inserire i numeri di pagina
- inserire dove necessario le testatine relative al titolo del capitolo
- a pagina 1 comporre un frontespizio con titolo, autore e logo GUP (file logoGUP.png presente nella cartella della traccia)
- a pagina 2 inserire l'indice della pubblicazione che dovrà essere intitolato "Sommaro" e dentro cui dovranno essere presenti i titoli dei capitoli e dei paragrafi con i numeri di pagina relativi
- a partire da pagina 3 inserire tutto il testo del file testo.docx presente nella cartella della traccia
- i titoli di capitolo devono essere in bold con dimensione 14 pt
- il primo paragrafo di ciascun capitolo deve iniziare a circa un terzo della pagina
- il corpo del testo deve essere sillabato e la prima riga di ogni paragrafo deve avere un rientro di 5 mm
- i titoli di paragrafo devono essere in bold (lasciare 1 riga di spazio prima del titolo di paragrafo)
- inserire le note a piè di pagina in modo che ricomincino da 1 a ogni sezione (capitolo)

- i collegamenti html devono essere facilmente riconoscibili nel testo e cliccabili
- gli infratesto devono essere leggermente più piccoli del corpo del testo e devono avere un rientro a destra e sinistra e uno spazio prima e dopo
- gli elenchi puntati devono avere un rientro a sinistra e uno spazio prima e dopo
- inserire un'immagine a tutta pagina a sangue e le altre due immagini composte insieme al testo entro i margini della gabbia con le relative didascalie (file didascalie.docx) presenti nella cartella della traccia
- eliminare dall'immagine 01.jpg gli elementi di disturbo

ENTRO IL TERMINE DELLA PROVA IL CANDIDATO DEVE AVER SALVATO SULLA CHIAVETTA:

- 1) il pdf per la stampa, denominato esattamente TRACCIA-06.pdf esportato con le seguenti specificità:
 - a. deve contenere tutte le pagine
 - b. pagine singole (non pagine affiancate)
 - c. includere segnalibri e collegamenti ipertestuali
 - d. deve avere segni di taglio, indicatori di pagina al vivo, crocini di registro e barre colore
 - e. non selezionare "Informazione pagina"
- 2) il pacchetto InDesign denominato PACCHETTO-TRACCIA-06 contenente la cartella Links, la cartella Document fonts e il file di InDesign denominato TRACCIA-06.indd
Si suggerisce di eliminare il file istruzioni.txt

N.B. Il candidato deve controllare attentamente che il salvataggio sulla chiavetta usb dei file richiesti sia andato a buon fine e che la denominazione dei file rispetti esattamente (comprese maiuscole/minuscole) le indicazioni riportate sulla traccia. La non osservanza di tale disposizione comporterà la pesante conseguenza dell'impossibilità a procedere con la correzione della prova, in quanto potrebbe costituire elemento di identificazione del candidato.

7) Traccia

Al candidato è richiesto di impaginare l'estratto di una pubblicazione cartacea di natura scientifica rispettando attentamente le indicazioni qui sotto riportate. Le caratteristiche non specificate sono lasciate alla sensibilità grafica del candidato che può scegliere liberamente le impostazioni che ritiene più adatte.

RICHIESTE

- formato: larghezza 16.5 cm e altezza 23.5 cm
- abbondanza di 3 mm
- margini: superiore 22 mm, inferiore 22 mm, destro e sinistro 18 mm
- impostare il file a pagine singole
- l'elaborato dovrà essere di max 10 pagine
- utilizzare il font Times New Roman per tutti i testi
- inserire i numeri di pagina
- inserire dove necessario le testatine relative al titolo del capitolo
- a pagina 1 comporre un frontespizio con titolo, autore e logo GUP (file logoGUP.png presente nella cartella della traccia)
- a pagina 2 inserire l'indice della pubblicazione che dovrà essere intitolato "Sommaio" e dentro cui dovranno essere presenti i titoli dei capitoli e dei paragrafi con i numeri di pagina relativi
- a partire da pagina 3 inserire tutto il testo del file testo.docx presente nella cartella della traccia
- impostare gli stili di carattere (corsivo, ...) e di paragrafo (titolo di paragrafo, corpo testo, ...) necessari per le varie componenti testuali
- i titoli di capitolo devono essere in bold con dimensione 14 pt
- il primo paragrafo di ciascun capitolo deve iniziare a circa un terzo della pagina

- il corpo del testo deve essere sillabato e la prima riga di ogni paragrafo deve avere un rientro di 5 mm
- i titoli di paragrafo devono essere in bold (lasciare 1 riga di spazio prima del titolo di paragrafo)
- inserire le note a piè di pagina
- i collegamenti html devono essere facilmente riconoscibili nel testo
- gli infratesto devono essere leggermente più piccoli del corpo del testo e devono avere un rientro a destra e sinistra e uno spazio prima e dopo
- gli elenchi puntati devono avere un rientro a sinistra e uno spazio prima e dopo
- inserire tutte e tre le immagini composte insieme in un'unica pagina con le relative didascalie (file didascalie.docx) presenti nella cartella della traccia
- nell'immagine 03.jpg sostituire il bianco con un ciano 50%

ENTRO IL TERMINE DELLA PROVA IL CANDIDATO DEVE AVER SALVATO SULLA CHIAVETTA:

- 1) il pdf per la stampa, denominato esattamente TRACCIA-07.pdf esportato con le seguenti specificità:
 - a. deve contenere tutte le pagine
 - b. pagine singole (non pagine affiancate)
 - c. includere segnalibri e collegamenti ipertestuali
 - d. deve avere segni di taglio, indicatori di pagina al vivo, crocini di registro e barre colore
 - e. non selezionare "Informazione pagina"
- 2) il pacchetto InDesign denominato PACCHETTO-TRACCIA-07 contenente la cartella Links, la cartella Document fonts e il file di InDesign denominato TRACCIA-07.indd
Si suggerisce di eliminare il file istruzioni.txt

N.B. Il candidato deve controllare attentamente che il salvataggio sulla chiavetta usb dei file richiesti sia andato a buon fine e che la denominazione dei file rispetti esattamente (comprese maiuscole/minuscole) le indicazioni riportate sulla traccia. La non osservanza di tale disposizione comporterà la pesante conseguenza dell'impossibilità a procedere con la correzione della prova, in quanto potrebbe costituire elemento di identificazione del candidato.

8) Traccia

Al candidato è richiesto di impaginare l'estratto di una pubblicazione cartacea di natura scientifica rispettando attentamente le indicazioni qui sotto riportate. Le caratteristiche non specificate sono lasciate alla sensibilità grafica del candidato che può scegliere liberamente le impostazioni che ritiene più adatte.

RICHIESTE

- formato: larghezza 16.5 cm e altezza 23.5 cm
- abbondanza di 3 mm
- margini: superiore 22 mm, inferiore 22 mm, destro e sinistro 18 mm
- impostare il file a pagine singole
- l'elaborato dovrà essere di max 10 pagine
- utilizzare il font Times New Roman per tutti i testi
- inserire i numeri di pagina
- inserire dove necessario le testatine relative al titolo del capitolo
- a pagina 1 comporre un frontespizio con titolo, autore e logo GUP (file logoGUP.png presente nella cartella della traccia)
- a pagina 2 generare il sommario (indice) della pubblicazione con lo strumento apposito di InDesign. Esso dovrà essere intitolato "Sommario" e dovrà riportare i titoli dei capitoli e dei paragrafi con i numeri di pagina relativi
- a partire da pagina 3 inserire tutto il testo del file testo.docx presente nella cartella della traccia
- i titoli di capitolo devono essere in bold con dimensione 14 pt

- il primo paragrafo di ciascun capitolo deve iniziare a circa un terzo della pagina
- il corpo del testo deve essere sillabato e la prima riga di ogni paragrafo deve avere un rientro di 5 mm
- i titoli di paragrafo devono essere in bold (lasciare 1 riga di spazio prima del titolo di paragrafo)
- inserire le note a piè di pagina
- i collegamenti html devono essere facilmente riconoscibili nel testo
- gli infratesto devono essere leggermente più piccoli del corpo del testo e devono avere un rientro a destra e sinistra e uno spazio prima e dopo
- gli elenchi puntati devono avere un rientro a sinistra e uno spazio prima e dopo
- inserire tutte e tre le immagini composte insieme in un'unica pagina con le relative didascalie (file didascalie.docx) presenti nella cartella della traccia
- portare al bianco il fondo dell'immagine 02.jpg

ENTRO IL TERMINE DELLA PROVA IL CANDIDATO DEVE AVER SALVATO SULLA CHIAVETTA:

- 1) il pdf per la stampa, denominato esattamente TRACCIA-08.pdf esportato con le seguenti specificità:
 - a. deve contenere tutte le pagine
 - b. pagine singole (non pagine affiancate)
 - c. includere segnalibri e collegamenti ipertestuali
 - d. deve avere segni di taglio, indicatori di pagina al vivo, crocini di registro e barre colore
 - e. non selezionare "Informazione pagina"
- 2) il pacchetto InDesign denominato PACCHETTO-TRACCIA-08 contenente la cartella Links, la cartella Document fonts e il file di InDesign denominato TRACCIA-08.indd
Si suggerisce di eliminare il file istruzioni.txt

N.B. Il candidato deve controllare attentamente che il salvataggio sulla chiavetta usb dei file richiesti sia andato a buon fine e che la denominazione dei file rispetti esattamente (comprese maiuscole/minuscole) le indicazioni riportate sulla traccia. La non osservanza di tale disposizione comporterà la pesante conseguenza dell'impossibilità a procedere con la correzione della prova, in quanto potrebbe costituire elemento di identificazione del candidato.

9) Traccia

Al candidato è richiesto di impaginare l'estratto di una pubblicazione cartacea di natura scientifica rispettando attentamente le indicazioni qui sotto riportate. Le caratteristiche non specificate sono lasciate alla sensibilità grafica del candidato che può scegliere liberamente le impostazioni che ritiene più adatte.

RICHIESTE

- formato: larghezza 16.5 cm e altezza 23.5 cm
- abbondanza di 3 mm
- margini: superiore 22 mm, inferiore 22 mm, destro e sinistro 18 mm
- impostare il file a pagine singole
- l'elaborato dovrà essere di max 10 pagine
- utilizzare il font Times New Roman per tutti i testi
- inserire i numeri di pagina utilizzando gli indicatori appositi sulle pagine mastro
- inserire dove necessario le testatine relative al titolo del capitolo utilizzando gli indicatori appositi sulle pagine mastro
- a pagina 1 comporre un frontespizio con titolo, autore e logo GUP (file logoGUP.png presente nella cartella della traccia)
- a pagina 2 inserire l'indice della pubblicazione che dovrà essere intitolato "Sommaio" e dentro cui dovranno essere presenti i titoli dei capitoli e dei paragrafi con i numeri di pagina relativi

- a partire da pagina 3 inserire tutto il testo del file testo.docx presente nella cartella della traccia
- i titoli di capitolo devono essere in bold con dimensione 14 pt
- il primo paragrafo di ciascun capitolo deve iniziare a circa un terzo della pagina
- il corpo del testo deve essere sillabato e la prima riga di ogni paragrafo deve avere un rientro di 5 mm
- i titoli di paragrafo devono essere in bold (lasciare 1 riga di spazio prima del titolo di paragrafo)
- inserire le note a piè di pagina
- i collegamenti html devono essere facilmente riconoscibili nel testo
- gli infratesto devono essere leggermente più piccoli del corpo del testo e devono avere un rientro a destra e sinistra e uno spazio prima e dopo
- gli elenchi puntati devono avere un rientro a sinistra e uno spazio prima e dopo
- inserire tutte e tre le immagini composte insieme in un'unica pagina con le relative didascalie (file didascalie.docx) presenti nella cartella della traccia
- eliminare dall'immagine 01.jpg gli elementi di disturbo

ENTRO IL TERMINE DELLA PROVA IL CANDIDATO DEVE AVER SALVATO SULLA CHIAVETTA:

- 1) il pdf per la stampa, denominato esattamente TRACCIA-09.pdf esportato con le seguenti specificità:
 - a. deve contenere tutte le pagine
 - b. pagine singole (non pagine affiancate)
 - c. includere segnalibri e collegamenti ipertestuali
 - d. deve avere segni di taglio, indicatori di pagina al vivo, crocini di registro e barre colore
 - e. non selezionare "Informazione pagina"
- 2) il pacchetto InDesign denominato PACCHETTO-TRACCIA-09 contenente la cartella Links, la cartella Document fonts e il file di InDesign denominato TRACCIA-09.indd
Si suggerisce di eliminare il file istruzioni.txt

N.B. Il candidato deve controllare attentamente che il salvataggio sulla chiavetta usb dei file richiesti sia andato a buon fine e che la denominazione dei file rispetti esattamente (comprese maiuscole/minuscole) le indicazioni riportate sulla traccia. La non osservanza di tale disposizione comporterà la pesante conseguenza dell'impossibilità a procedere con la correzione della prova, in quanto potrebbe costituire elemento di identificazione del candidato.

10) Traccia

Al candidato è richiesto di impaginare l'estratto di una pubblicazione cartacea di natura scientifica rispettando attentamente le indicazioni qui sotto riportate. Le caratteristiche non specificate sono lasciate alla sensibilità grafica del candidato che può scegliere liberamente le impostazioni che ritiene più adatte.

RICHIESTE

- formato: larghezza 16.5 cm e altezza 23.5 cm
- abbondanza di 3 mm
- margini: superiore 22 mm, inferiore 22 mm, destro e sinistro 18 mm
- impostare il file a pagine singole
- l'elaborato dovrà essere di max 10 pagine
- utilizzare il font Times New Roman per tutti i testi
- inserire i numeri di pagina
- inserire dove necessario le testatine relative al titolo del capitolo
- a pagina 1 comporre un frontespizio con titolo, autore e logo GUP (file logoGUP.png presente nella cartella della traccia)

- a pagina 2 inserire l'indice della pubblicazione che dovrà essere intitolato "Sommaro" e dentro cui dovranno essere presenti i titoli dei capitoli e dei paragrafi con i numeri di pagina relativi
- a partire da pagina 3 inserire tutto il testo del file testo.docx presente nella cartella della traccia
- i titoli di capitolo devono essere in bold con dimensione 14 pt
- il primo paragrafo di ciascun capitolo deve iniziare a circa un terzo della pagina
- il corpo del testo deve essere sillabato e la prima riga di ogni paragrafo deve avere un rientro di 5 mm
- i titoli di paragrafo devono essere in bold (lasciare 1 riga di spazio prima del titolo di paragrafo)
- inserire le note a piè di pagina in modo che ricomincino da 1 a ogni sezione (capitolo)
- i collegamenti html devono essere facilmente riconoscibili nel testo e cliccabili
- gli infratesto devono essere leggermente più piccoli del corpo del testo e devono avere un rientro a destra e sinistra e uno spazio prima e dopo
- gli elenchi puntati devono avere un rientro a sinistra e uno spazio prima e dopo
- inserire tutte e tre le immagini composte insieme in un'unica pagina con le relative didascalie (file didascalie.docx) presenti nella cartella della traccia
- nell'immagine 03.jpg sostituire il bianco con un ciano 50%

ENTRO IL TERMINE DELLA PROVA IL CANDIDATO DEVE AVER SALVATO SULLA CHIAVETTA:

- 1) il pdf per la stampa, denominato esattamente TRACCIA-10.pdf esportato con le seguenti specificità:
 - a. deve contenere tutte le pagine
 - b. pagine singole (non pagine affiancate)
 - c. includere segnalibri e collegamenti ipertestuali
 - d. deve avere segni di taglio, indicatori di pagina al vivo, crocini di registro e barre colore
 - e. non selezionare "Informazione pagina"
- 2) il pacchetto InDesign denominato PACCHETTO-TRACCIA-10 contenente la cartella Links, la cartella Document fonts e il file di InDesign denominato TRACCIA-10.indd
Si suggerisce di eliminare il file istruzioni.txt

N.B. Il candidato deve controllare attentamente che il salvataggio sulla chiavetta usb dei file richiesti sia andato a buon fine e che la denominazione dei file rispetti esattamente (comprese maiuscole/minuscole) le indicazioni riportate sulla traccia. La non osservanza di tale disposizione comporterà la pesante conseguenza dell'impossibilità a procedere con la correzione della prova, in quanto potrebbe costituire elemento di identificazione del candidato.

11) Traccia

Al candidato è richiesto di impaginare l'estratto di una pubblicazione cartacea di natura scientifica rispettando attentamente le indicazioni qui sotto riportate. Le caratteristiche non specificate sono lasciate alla sensibilità grafica del candidato che può scegliere liberamente le impostazioni che ritiene più adatte.

RICHIESTE

- formato: larghezza 16.5 cm e altezza 23.5 cm
- abbondanza di 3 mm
- margini: superiore 22 mm, inferiore 22 mm, destro e sinistro 18 mm
- impostare il file a pagine singole
- l'elaborato dovrà essere di max 10 pagine
- utilizzare il font Times New Roman per tutti i testi
- inserire i numeri di pagina
- inserire dove necessario le testatine relative al titolo del capitolo

- a pagina 1 comporre un frontespizio con titolo, autore e logo GUP (file logoGUP.png presente nella cartella della traccia)
- a pagina 2 inserire l'indice della pubblicazione che dovrà essere intitolato "Sommarario" e dentro cui dovranno essere presenti i titoli dei capitoli e dei paragrafi con i numeri di pagina relativi
- a partire da pagina 3 inserire tutto il testo del file testo.docx presente nella cartella della traccia
- impostare gli stili di carattere (corsivo, ...) e di paragrafo (titolo di paragrafo, corpo testo, ...) necessari per le varie componenti testuali
- i titoli di capitolo devono essere in bold con dimensione 14 pt
- il primo paragrafo di ciascun capitolo deve iniziare a circa un terzo della pagina
- il corpo del testo deve essere sillabato e la prima riga di ogni paragrafo deve avere un rientro di 5 mm
- i titoli di paragrafo devono essere in bold (lasciare 1 riga di spazio prima del titolo di paragrafo)
- inserire le note a piè di pagina
- i collegamenti html devono essere facilmente riconoscibili nel testo
- gli infratesto devono essere leggermente più piccoli del corpo del testo e devono avere un rientro a destra e sinistra e uno spazio prima e dopo
- gli elenchi puntati devono avere un rientro a sinistra e uno spazio prima e dopo
- inserire un'immagine a tutta pagina a sangue e le altre due immagini composte insieme al testo entro i margini della gabbia con le relative didascalie (file didascalie.docx) presenti nella cartella della traccia
- portare al bianco il fondo dell'immagine 02.jpg

ENTRO IL TERMINE DELLA PROVA IL CANDIDATO DEVE AVER SALVATO SULLA CHIAVETTA:

- 1) il pdf per la stampa, denominato esattamente TRACCIA-11.pdf esportato con le seguenti specificità:
 - a. deve contenere tutte le pagine
 - b. pagine singole (non pagine affiancate)
 - c. includere segnalibri e collegamenti ipertestuali
 - d. deve avere segni di taglio, indicatori di pagina al vivo, crocini di registro e barre colore
 - e. non selezionare "Informazione pagina"
- 2) il pacchetto InDesign denominato PACCHETTO-TRACCIA-11 contenente la cartella Links, la cartella Document fonts e il file di InDesign denominato TRACCIA-11.indd
Si suggerisce di eliminare il file istruzioni.txt

N.B. Il candidato deve controllare attentamente che il salvataggio sulla chiavetta usb dei file richiesti sia andato a buon fine e che la denominazione dei file rispetti esattamente (comprese maiuscole/minuscole) le indicazioni riportate sulla traccia. La non osservanza di tale disposizione comporterà la pesante conseguenza dell'impossibilità a procedere con la correzione della prova, in quanto potrebbe costituire elemento di identificazione del candidato.

A completamento delle tracce sopra indicate è stato fornito su pc il seguente materiale necessario per l'espletamento della prova.



1. Nat ratem, *Repere sit earis exerspelles*, earchil iur.
2. Lor rem, *Imilles tistotatem*, initius aperio.
3. Dunt voluptas, *Vent qui id qui non*, nia dolluptias.



Marco Tullio Cicerone

Lorem ipsum dolor sit amet
consectetur adipiscing elit, sed do
eiusmod tempor incididunt

1. Sequam et res sant quia

Alignis inum vid escipit iantius dem net venim quis exceatur receaquid quam quis evelendam nisit et et exernatiis ad magnihilit evellaut vel il ipsam, incienihicat el essimint dit, alignat officiminvel esto blaut ut quaerero inis de vellita neceatem am, aut et volecul landitiis ent voluptin re nus eris denducil ipsuntin pro magnimet quam hiciet por aut quis delenimus dolestiis verum ari quae poratium fugiasp elendus, se commolo tem ad ullaut landicius ullatium esedi in con possita tectorem haribus.¹⁰ Pidelit que poratior rest laborenatet aped mos cus aperum in rehende ssi- mus quas reium, con re prate ea solestecum fugitatquam et et verferiam, tem a suntiuntecum qui tem duntus atiassit volore evenihi libeatem de minc-tis nis nu- sciassit, que es quuntem asperum autates aut magnam dolor as dolupisquos corio ommodis dem fugiandae natinto te resto eos aut ea nis aliquam di remped que si ut ligenihit quiassi millori berundebita comni nu-sanda quam que quo minihicia dolupti cuscilla voluptatis reped quia ipit omnim quatet minctum earum nienda sitati commoluptam simillatibus ipit quod et dit in reici cum as sunt oditaquam eossit omnia quatiis eaquia qui-atatuscil inte velignia voluptae. Temolup tionseq uodicto voluptatior magnati atibusci nonserspispis dolupta sit, odi int.¹¹ Event explant ibusam qui que modio dent volupti vero id molest reprates ut voluptatae solupti simetur modis ut omnis eatium fugit, iuntiosam et ha-rum- quis evelentur? Quiae odignientia ipid¹² molestestrum harum fuga sin et re rem nis dolore minum quunturit, aliqua nihillumque excepuad aestius et ent abo-ratur, aliberum qui corro od quis anduciuscim rernatem ut endebitium facer-rovit, estet eatecerovid estrum et quossus, ium a nobist molorrumque et proritatesci berit vel maionsequam, sitasped quatia consequuntur ad qui cum quaectatus magnihil lestes nonsequo ius, qui imi, quodipsam nienis pratquae necest eic to incit laturio reius, sunt, aped esti consequam andian-tempe millaut vendenit ereseque quundeb itiossed mossit ad quia parum quodictiate laci blant.

1.1 Ecerum quam lantur officia am

Simint quodica borepernam acepele ssinum fuga. Ut latem et repra sit in et vendem nia nim experessin pa idellaborio eostinu llenis mos reium do-lessi nctur? Qui ad molorpos ab iduntium velibusandae ni ariorro quosam quid modis qui num assunt, simin rat.

Cuptam, odignima sedi corion nis quia qui ut ex eatiosandit, quo dolore volo- ria voluptatius paria sit offictu rionsed ma volorep eresequatis re sedi-am ventest, ut re in estoreius doluptu stiatem fugit atectur, conesequis sed magnis perum quam eictios simento illam fuga.¹³ Tuscid mi, omnihit aturion sequiatatur, utae. Et optam dit idem fugitibus eosa vendunt emoluptasped quam, est qui volor aut eiust volore, comnis voloriae. Aborero endicae. Essi tempore ssinctem quo essim sam facedped enditemodit eum qui ipicimp ore-pell enimet aspistia nonet quibus si ipsae. Ut dolorpos ma perit optatatiur aspedi alit que conet apideni utature perferum rehenih

¹⁰ Il et, utem qui ut ipienistrum rem hilitae ritiiss imusanis molume nimolorum lautat estis sunt.

¹¹ Ihilla quossum sin porepreiur, officimi, cullabo rerchitae magnist, ercit, sed quodi nonet, ut explabor rem. Nem. Nam ex eium qui dolum voluptat: <https://plpl.it/scuole/>

¹² Elit re conseribus inustemquam aut ipsa quia con re prepellique aut inus ullecti umquibus aut vende quia cus, quas et aspelendent: <https://www.salonelibro.it/salone-365-i-festival-tutto-l-anno.html>

¹³ Netur, as solecti int, quam, ommolorios ut explaborum cores dolut re reperem: <https://www.bookpri-de.net/programma>

ilitium con et, temo-discid moluptiis sus, expliquo tet, es dolum sum inturia ecturiae dolor arun-tem isquodiam, ommolupta volorit aquiante vere mo etus eum excea cus at ent ped milless imporpor maiorerciam, excese poriorp oreicia tinus, que conse porit que dolupturem quas conserum si bea quatat.

Intia is parum doluptatem verum haria quibus eos ipit que pliquibus nonecest, ipsunt, ipsaperum, unt voluptas consequaecum sapita dis maximpero eos illabor epernat quidella cus et fuga. Nam et omniasi qui a niam atur simus dessum ium apiducit officiis asperchit quas volendia voluptatibus perro quat.¹⁴

Sape aborio to tore, ut hilis eium lam doluptas voluptaque net mil escide il ma cuptio dolecus ium eaquist, tem re, ut expliquis dolor atur archit vero-rempore, aut facias aute molenim illiti dolupid quibus illacerunt aspid quatquame nullup-tium quid ut milles sum ipicabo rehentio restisi tiatio conse ma doluptur si-mi, quis nesse volorum earcien iandebis nobitiundae nonserro omnita pa-rum lam quatum rera cusciis atia ate sum abo. Evel eaquam endande liaece-riate cupta neculpa ru- mquo quo quam re ipis dipsape que dem dolendi si-milis doluptas exero il ipis cus eribusc illorum laut audam audia et quis re-rumet dero et perovidi adit que parup- tur? Cust, coriost, quidigni ab ipsustis que remperum, quo moluptatio. Nempos digendis qui consequi ut que rem ime officiaessum hiliqui blat quo exceperitem ut voloratem doluptae num re-iumentum initati doluptam, quam es alitis sundaes es et eum et et que sam, quam quis dolorepro blaut ut millaut am ipsam nonsenis dolum adi conse-quid quatese rnatur? Iciducia plibus dolo earia volorion natiunt ut qui aut qui autas volorist volende occus, consequi dolupta volupta spitist et maos solut oditi dus dolecae volorunt.

1.2 Henim undem illorum facilit

Por repere, sequentis molupta dolum, se vollaceprem ne doles rest, ip-saped ut aut dolo inus et eosaped ent veriae etur? Epelis estium que volupta-tus molupta quisquam accae sit volore nissusa pidebis quibuscid moluptio-rem ius, voluptatur, omnihil labori blaccus quatur, omnia idest aut estibus apid quam solorerum in expe vit essunt, ulparuptibus sintenda venectiam, vella velibeatur, que vel invel magnist, il inimolo resequas ma dolest, ever-rum aut officiamus modi is is excea istectia volupti nusam ullabor epedis re solore verio mod quatur alitatum hilli- tatem vel mi, odis as arundus expe-ribea sae apit pore quiaae pernam quame do- lor aborrovide recabo. Lorpo-rendel maio. Itasinve erehenia consequo voluptatint vellaut aut voluptietur, sunturerunt voluptis del ipid exerum am aut lab inis que voluptas ent au- dipsunt volectium aut erumendae. Veriorem quam atqui iminven- dit reium venesci iscius aut fugia dolorepudi odit eiume lab idempore se peliquia necto magnim nustis dem quunt volore, ut ut eatiis exerisciis mincto doloriat ace-ra vellabo rrovid quae nesci quuntio nsendellia simusae propria ea nobitatiis magnatibus deribust quias et in ratur ratque plautat istios ea voluptat debit quid quam sitis aliquam il et pre, conest facil earis esequib usdaepel ium adi quam quam is et quo occupatibus escit iliquae con renti alitet lautat qui aut vel etur?

¹⁴ Essi tempore ssinctem quo essim sam faceped enditemodit eum qui ipicimp orepell enimet aspistia nonet quibus si ipsae: <https://gup.unige.it/Pubblicare-con-GUP>

2. Onsequi te sunt comniatur

Repta voluptia quia dolupid ernam, volupta tusanih illuptionatur? Uga. Cus abor aborpore velitae riaerem aut voloria autemolest fuga. Unt.

Reptatiis dolorio cum cuptati undaerspe consequatur restinimet exerepu-dae quae ped iaesequo con nistis pelende lilitate restrum quaeprae nimpore la ipsam earum nus dolore dolor aut quassit aut quae de atum rem nonsequam as sumqui ute volorem facia estius acere verspe cum, sapicipsum corpore audam consequi ommollabo. Idunt eaquidunt facim nus ipiti officidic testi sa sent.

Oribusc ipsape a dolendit voloriatiis mil ma as maionse prore versperum lani si-tas es dolorae plati nonsenihilia consequid que experi dolumquos exe-ratissit aut lis et rempeliquis rescit modissum unt moluptaepedi quis sus, con et experspicius nus nisit volupta temperum etur adis entianis et expla ipiendig-nam, temporepta nimenis acitium voloriae voles in et rehendemquam faccae nos dolest recto dolore cusci-modite siminctecae sita dolo doluptatur, sum ex expelic atest, sime vidus alique cone et exceptatiur adi doluptatquia il mi-nimus eatende consequi isquae magnatia secti restem estis anditatet ra dolup-turem quiaspe lilitionsed que prestib eresto ma dolestiorit, officiti consecitius, venisse rionem sequam, none laut rehenit quam quat. Fugitaqui optam quam faccatia eatur sum est, ommo il magnatist, quunt lacca-erro et vollorepudi quod qui omni ate con remporrorem. Namenimus.¹⁵

In rehentia atitur? Quidusc ipsusae. Nam fuga cullorr orernam quae do-lupti unturec aboribust facearum laboraecto et expellant quat pos poratiun-tiur archilit, aruntorror moluptatem hiligenis sum excepta turesto temporp orentiore voluptit iorruptatur, sumqui omni utae vitia dolupti anistrum as nis por mi, quidusdame minctium, et voles aut harum aut doluptia comnimusti atur sam, con nobita-tum re que quo id exerum fuga. Re peruptat expelique nus mil in enihit acea dolest, optincid maio officie nimiliqui il intist offic tem fuga. Cipid et dolup-tiusdae por- porrum esedipis molorio to inum eum ex et quisit, ut am re nu-llitatur?

2.1 Hariorro excerspel id magnatento

Cus eic tem sequam, architium audi di omnis ped enist, venduntur, qui desti omnisit laceaque plis corpossitia culpa dolumque dolupta doluptaqui re ipsapidu-cias et ium volorpo reptatu restend aeculla boreped igendus, nonsequatur?¹⁶

Modis est auda nus pore denimai onsequasit dolo eaque volese qui re occa-tionet, eum atiaersperci repudi blab illatorerio et officius, quo et alig-nis dolut et quis doluptaeperi arum ipsam, to volupta etur? Ota autem que cum id qui berum hiliquos nobita dolupta veles eatureristia vidis quias cus dignim qui cus et quide-lest aut faci deruptaquos ipit re et est quis nissi cus nisit, tempore ritioria dolupta volorerio. Ibeatur? Officatur sequian totatur rendicae nimus molumquatur, om-nimus abo. La si acea cus, alite conesent liassectem as rehendamet fuga. Cerum fugit atem quat.¹⁷ Fuga. Ut aut modi imus distium ad ut quibusti ut pliciat ecearum eos ad mo-luptatae nis vel inctem corum harum, officito te rat quiat et eium duciis rem fa-ces niendi dolore, ut omnis sitibus adi nobit remporibus, nullam, ut velissuntium imente nonserchilit apitatur re voluptaqui ut quodicae volutessiti aspianiam, sunt optatur, cum hil imus eos invel magnitem volecea viduci ditaspe di-onsectem etus nusa in eat quat del idicae nihit optur, secea volo et fuga. Antiatur moditaqui ra dendae.

¹⁵ Apelest expla doluptaque ipsantist, que nectur aut quuntio maio. Igent moditibus sae esequi net autat: <https://marottaecafiero.it/content/7-distribuzione>

¹⁶ Entum corerib eratquae samus re est doluptati dolore que nihitibus.

¹⁷ Hillam riribea quatoris ene nus eosapicius as dem arcitatur acepell uptatur? <https://www.minibom-boshop.it/collections/libro>

Soluptati voluptas dolorepedias apient eve-rume velecano. Nequam simpore litaturibus videlignatur aritia volupta volo ma demqui aut mo volorer umquasp eruptatur aborerum doluptatiis sunt ad estotatum ipiet fugit, senit, aut molorio illesequis arum, core, cupatum eum que vel erchiti urenita eos reprat mo teniminctur aspid quaectissi blab ius dolupta tibus.¹⁸

Aqui a pa ipsam conseqe pa dolores sum, totaecus vidus nimenda ecuptiur, ideliquam, quia doloresed magnihiti nam, sunt hicaecum niam ut eum seque ad que simincimus eatusanihil iminimo lorehen itiandent etur? Qui consecus elibu- sam nem et as conectore natur remolut exped magnate-sed qui omniat aut milis esequid quam qui dunt, conet assitiore experupta-tem remolorerio omniend uci- pien ihicita voluptaque pro ea nimagniet eve-llaut eaqui blantur, sitassit evelent doloremorum rem ut prorem quodi ipis seruptas commolu ptasped exerum har- ciendam dolendeliqui cum repella con coratori alitate nus.

Itata cusciisque lacepudis aut volut ut et quia cor ad quatibus, omnihillit excea aut mod quis et volupti nonem andametum quo etur reptur, tem ali-quam nia ea volestet apelitis et, solorro ma dolorest eic tota ditiusa quiam evendae omnihit hil molupta ssitatem volectur santo evel ipicia di comnis ma sitio blaboreiuri omnie- nit quis et eos as debis min eum, sed utenias si-millo rrovid ma doluptaest, optae sitae cus asperibusci del imi, sequae ra ipsam es maximpo ristiossunt eaquistium il mintiis earcim voles quodigna-tem re nes dolorio oditaer spedit officipsanda et excerum as volectur re dia dionsequi consectio. La quos et et ut alitam harumqu assimod iatinti bu-saeptam earunt ea cullorem faccull uptati od quis moluptatur sundero odi-onse rferum et landa videbis debis dusdantotate maionsequi odis au- disin ctectii ssitisciis mo quatemo luptas sunt.

- Is experib usdandus imagnis eos ipitiis veliquidit dit, et aceaque aut hilig-nisquis explant ureicim agnit, sus, es quatem vendus.
- Electatur? Itat aspient.
- Ignam qui volupis doloritat idundis dollabo. Uptatusam, conectiatias do-lupta- tur mint aces comnisc ilibeaq uiduntur? At lis nobit, sit laccae pa-rum que idus.

Ut faccull uptatia ndelentur sequo consequi iandam quidebi tiuntinus es-tis eliam imintiisque vid maio. Itatemporo berum est qui dolo moluptur, si te vendem eosam, quibusc imoluptatem erfersp edigendio.

2.2 Gia sent de pa dente prem

Excerum arumquis eum a nihilit poritio bernam fugiam dolupidero do-lupta- que veria alias et in perferat la dolupta quodit, cus cus, imoloriae nulparchic to ditem velitiat ped quis es nonserum qui as mod quo esciusande-ro ent ut rere occus volupta ectotata nobisimet ligendandes evernamus ad molesto beatur se volut re veribus quatasi milluptatur, que ped ut quis ma-iorem acculla temporio tore, nul- luptias ad escid quibearum, unt aliquiam, sunt fugite pa voles dio volore options ecabora erunto eum quis alitissunt et endios si volorrunt ea consequi cusapicia corem ilit lame quiam re maiorro et debis etur, nim aut explis dolores dolupta eca- tur? Quiae volo intet mil mos volorum litaque deni illitatur, nos dolloreium, sum et eictus dolumquiae. Fic te dolores eliquia ssequo odit ut lacesequodi aborum et alignim oluptae coria dolo occum, ut alia volum fugitatestis dipieni hillest, om- molorest, cullen-dis molo volorio nsendit vollace periore ssuntios eum sam quatur sed eum hilique vel ex ea sum fugia core volorpo rector, omnihil ipid ma nonem abo-re dolupta esequis aspedit lantias consequate volendi seque et entorat molo-res eat venimet od magnis explabores am iur? Quidias raes sae arum acercil ium sum exeror sequide stibus, optas ma dem ellestrum dolore, sime si ipi-ciderem secto velitis solupta dolores tiisquata sinvel ea dunt iniminverunt ut eture nem hil int quidi

¹⁸ Omnim expligent ut magnatque rehenti beatem atur ad eat.

quo et ut molutem fugiaec aeptas eatur autem qua-temquibus am eos sed explaut que pre, cor minis volecea tquatque que ni ut doluptatem faccaec ullorro videntis es magniet enis dellessimod el magni odion non conserest, omnist ut utesti de repudae eostiscit laut dita veliquae eveleni ut erum iligent.

La Commissione, considerato il numero dei candidati presenti, decide di espletare la prova in un unico turno utilizzando.

È stata estratta la traccia indicata con il n. 10.

Adempimenti di cui all'art. 19 del D.lgs n. 33/2013, come modificato dall'art. 18 del D.lgs n. 97/2016

TRACCE DELLA PROVA SCRITTA (9 novembre 2022)

Il giorno 9 novembre 2022 alle ore 8.10 presso il Dipartimento di Architettura e Design - Laboratorio Informatico 7° piano ha luogo la quinta riunione della Commissione esaminatrice della procedura di cui al titolo per lo svolgimento della prova scritta a contenuto pratico.

La Commissione, considerato il numero dei candidati iscritti, ricorda che gli stessi sono stati suddivisi in tre turni che si alternano nell'espletamento della prova nei giorni 7, 8 e 9 novembre 2022.

La Commissione al completo, considerato che il numero massimo delle postazioni informatiche utilizzabili è di 11 (oltre 2 di riserva) e che i candidati convocati sono 31 stabilisce, a norma dell'art. 13, comma 6 del "Regolamento di assunzione del personale tecnico amministrativo" di questo Ateneo, di predisporre per la giornata odierna cinque tracce:

12) Traccia

Al candidato è richiesto di impaginare l'estratto di una pubblicazione cartacea di natura scientifica rispettando attentamente le indicazioni qui sotto riportate. Le caratteristiche non specificate sono lasciate alla sensibilità grafica del candidato che può scegliere liberamente le impostazioni che ritiene più adatte.

RICHIESTE

- formato: larghezza 16.5 cm e altezza 23.5 cm
- abbondanza di 3 mm
- margini: superiore 22 mm, inferiore 22 mm, destro e sinistro 18 mm
- impostare il file a pagine singole
- l'elaborato dovrà essere di max 10 pagine
- utilizzare il font Times New Roman per tutti i testi
- inserire i numeri di pagina
- inserire dove necessario le testatine relative al titolo del capitolo
- a pagina 1 comporre un frontespizio con titolo, autore e logo GUP (file logoGUP.png presente nella cartella della traccia)
- a pagina 2 generare il sommario (indice) della pubblicazione con lo strumento apposito di InDesign. Esso dovrà essere intitolato "Sommario" e dovrà riportare i titoli dei capitoli e dei paragrafi con i numeri di pagina relativi
- a partire da pagina 3 inserire tutto il testo del file testo.docx presente nella cartella della traccia
- i titoli di capitolo devono essere in bold con dimensione 14 pt
- il primo paragrafo di ciascun capitolo deve iniziare a circa un terzo della pagina
- il corpo del testo deve essere sillabato e la prima riga di ogni paragrafo deve avere un rientro di 5 mm

- i titoli di paragrafo devono essere in bold (lasciare 1 riga di spazio prima del titolo di paragrafo)
- inserire le note a piè di pagina
- i collegamenti html devono essere facilmente riconoscibili nel testo
- gli infratesto devono essere leggermente più piccoli del corpo del testo e devono avere un rientro a destra e sinistra e uno spazio prima e dopo
- gli elenchi puntati devono avere un rientro a sinistra e uno spazio prima e dopo
- inserire un'immagine a tutta pagina a sangue e le altre due immagini composte insieme al testo entro i margini della gabbia con le relative didascalie (file didascalie.docx) presenti nella cartella della traccia
- eliminare dall'immagine 01.jpg gli elementi di disturbo

ENTRO IL TERMINE DELLA PROVA IL CANDIDATO DEVE AVER SALVATO SULLA CHIAVETTA:

- 1) il pdf per la stampa, denominato esattamente TRACCIA-12.pdf esportato con le seguenti specificità:
 - a. deve contenere tutte le pagine
 - b. pagine singole (non pagine affiancate)
 - c. includere segnalibri e collegamenti ipertestuali
 - d. deve avere segni di taglio, indicatori di pagina al vivo, crocini di registro e barre colore
 - e. non selezionare "Informazione pagina"
- 2) il pacchetto InDesign denominato PACCHETTO-TRACCIA-12 contenente la cartella Links, la cartella Document fonts e il file di InDesign denominato TRACCIA-12.indd
Si suggerisce di eliminare il file istruzioni.txt

N.B. Il candidato deve controllare attentamente che il salvataggio sulla chiavetta usb dei file richiesti sia andato a buon fine e che la denominazione dei file rispetti esattamente (comprese maiuscole/minuscole) le indicazioni riportate sulla traccia. La non osservanza di tale disposizione comporterà la pesante conseguenza dell'impossibilità a procedere con la correzione della prova, in quanto potrebbe costituire elemento di identificazione del candidato.

13) Traccia

Al candidato è richiesto di impaginare l'estratto di una pubblicazione cartacea di natura scientifica rispettando attentamente le indicazioni qui sotto riportate. Le caratteristiche non specificate sono lasciate alla sensibilità grafica del candidato che può scegliere liberamente le impostazioni che ritiene più adatte.

RICHIESTE

- formato: larghezza 16.5 cm e altezza 23.5 cm
- abbondanza di 3 mm
- margini: superiore 22 mm, inferiore 22 mm, destro e sinistro 18 mm
- impostare il file a pagine singole
- l'elaborato dovrà essere di max 10 pagine
- utilizzare il font Times New Roman per tutti i testi
- inserire i numeri di pagina utilizzando gli indicatori appositi sulle pagine mastro
- inserire dove necessario le testatine relative al titolo del capitolo utilizzando gli indicatori appositi sulle pagine mastro
- a pagina 1 comporre un frontespizio con titolo, autore e logo GUP (file logoGUP.png presente nella cartella della traccia)
- a pagina 2 inserire l'indice della pubblicazione che dovrà essere intitolato "Sommaro" e dentro cui dovranno essere presenti i titoli dei capitoli e dei paragrafi con i numeri di pagina relativi
- a partire da pagina 3 inserire tutto il testo del file testo.docx presente nella cartella della traccia
- i titoli di capitolo devono essere in bold con dimensione 14 pt
- il primo paragrafo di ciascun capitolo deve iniziare a circa un terzo della pagina

- il corpo del testo deve essere sillabato e la prima riga di ogni paragrafo deve avere un rientro di 5 mm
- i titoli di paragrafo devono essere in bold (lasciare 1 riga di spazio prima del titolo di paragrafo)
- inserire le note a piè di pagina
- i collegamenti html devono essere facilmente riconoscibili nel testo
- gli infratesto devono essere leggermente più piccoli del corpo del testo e devono avere un rientro a destra e sinistra e uno spazio prima e dopo
- gli elenchi puntati devono avere un rientro a sinistra e uno spazio prima e dopo
- inserire un'immagine a tutta pagina a sangue e le altre due immagini composte insieme al testo entro i margini della gabbia con le relative didascalie (file didascalie.docx) presenti nella cartella della traccia
- portare al bianco il fondo dell'immagine 02.jpg

ENTRO IL TERMINE DELLA PROVA IL CANDIDATO DEVE AVER SALVATO SULLA CHIAVETTA:

- 1) il pdf per la stampa, denominato esattamente TRACCIA-13.pdf esportato con le seguenti specificità:
 - a. deve contenere tutte le pagine
 - b. pagine singole (non pagine affiancate)
 - c. includere segnalibri e collegamenti ipertestuali
 - d. deve avere segni di taglio, indicatori di pagina al vivo, crocini di registro e barre colore
 - e. non selezionare "Informazione pagina"
- 2) il pacchetto InDesign denominato PACCHETTO-TRACCIA-13 contenente la cartella Links, la cartella Document fonts e il file di InDesign denominato TRACCIA-13.indd
Si suggerisce di eliminare il file istruzioni.txt

N.B. Il candidato deve controllare attentamente che il salvataggio sulla chiavetta usb dei file richiesti sia andato a buon fine e che la denominazione dei file rispetti esattamente (comprese maiuscole/minuscole) le indicazioni riportate sulla traccia. La non osservanza di tale disposizione comporterà la pesante conseguenza dell'impossibilità a procedere con la correzione della prova, in quanto potrebbe costituire elemento di identificazione del candidato.

14) Traccia

Al candidato è richiesto di impaginare l'estratto di una pubblicazione cartacea di natura scientifica rispettando attentamente le indicazioni qui sotto riportate. Le caratteristiche non specificate sono lasciate alla sensibilità grafica del candidato che può scegliere liberamente le impostazioni che ritiene più adatte.

RICHIESTE

- formato: larghezza 16.5 cm e altezza 23.5 cm
- abbondanza di 3 mm
- margini: superiore 22 mm, inferiore 22 mm, destro e sinistro 18 mm
- impostare il file a pagine singole
- l'elaborato dovrà essere di max 10 pagine
- utilizzare il font Times New Roman per tutti i testi
- inserire i numeri di pagina
- inserire dove necessario le testatine relative al titolo del capitolo
- a pagina 1 comporre un frontespizio con titolo, autore e logo GUP (file logoGUP.png presente nella cartella della traccia)
- a pagina 2 inserire l'indice della pubblicazione che dovrà essere intitolato "Sommaro" e dentro cui dovranno essere presenti i titoli dei capitoli e dei paragrafi con i numeri di pagina relativi
- a partire da pagina 3 inserire tutto il testo del file testo.docx presente nella cartella della traccia
- i titoli di capitolo devono essere in bold con dimensione 14 pt
- il primo paragrafo di ciascun capitolo deve iniziare a circa un terzo della pagina

- il corpo del testo deve essere sillabato e la prima riga di ogni paragrafo deve avere un rientro di 5 mm
- i titoli di paragrafo devono essere in bold (lasciare 1 riga di spazio prima del titolo di paragrafo)
- inserire le note a piè di pagina in modo che ricomincino da 1 a ogni sezione (capitolo)
- i collegamenti html devono essere facilmente riconoscibili nel testo e cliccabili
- gli infratesto devono essere leggermente più piccoli del corpo del testo e devono avere un rientro a destra e sinistra e uno spazio prima e dopo
- gli elenchi puntati devono avere un rientro a sinistra e uno spazio prima e dopo
- inserire un'immagine a tutta pagina a sangue e le altre due immagini composte insieme al testo entro i margini della gabbia con le relative didascalie (file didascalie.docx) presenti nella cartella della traccia
- nell'immagine 03.jpg sostituire il bianco con un ciano 50%

ENTRO IL TERMINE DELLA PROVA IL CANDIDATO DEVE AVER SALVATO SULLA CHIAVETTA:

- 1) il pdf per la stampa, denominato esattamente TRACCIA-14.pdf esportato con le seguenti specificità:
 - a. deve contenere tutte le pagine
 - b. pagine singole (non pagine affiancate)
 - c. includere segnalibri e collegamenti ipertestuali
 - d. deve avere segni di taglio, indicatori di pagina al vivo, crocini di registro e barre colore
 - e. non selezionare "Informazione pagina"
- 2) il pacchetto InDesign denominato PACCHETTO-TRACCIA-14 contenente la cartella Links, la cartella Document fonts e il file di InDesign denominato TRACCIA-14.indd
Si suggerisce di eliminare il file istruzioni.txt

N.B. Il candidato deve controllare attentamente che il salvataggio sulla chiavetta usb dei file richiesti sia andato a buon fine e che la denominazione dei file rispetti esattamente (comprese maiuscole/minuscole) le indicazioni riportate sulla traccia. La non osservanza di tale disposizione comporterà la pesante conseguenza dell'impossibilità a procedere con la correzione della prova, in quanto potrebbe costituire elemento di identificazione del candidato.

15) Traccia

Al candidato è richiesto di impaginare l'estratto di una pubblicazione cartacea di natura scientifica rispettando attentamente le indicazioni qui sotto riportate. Le caratteristiche non specificate sono lasciate alla sensibilità grafica del candidato che può scegliere liberamente le impostazioni che ritiene più adatte.

RICHIESTE

- formato: larghezza 16.5 cm e altezza 23.5 cm
- abbondanza di 3 mm
- margini: superiore 22 mm, inferiore 22 mm, destro e sinistro 18 mm
- impostare il file a pagine singole
- l'elaborato dovrà essere di max 10 pagine
- utilizzare il font Times New Roman per tutti i testi
- inserire i numeri di pagina
- inserire dove necessario le testatine relative al titolo del capitolo
- a pagina 1 comporre un frontespizio con titolo, autore e logo GUP (file logoGUP.png presente nella cartella della traccia)
- a pagina 2 inserire l'indice della pubblicazione che dovrà essere intitolato "Sommaro" e dentro cui dovranno essere presenti i titoli dei capitoli e dei paragrafi con i numeri di pagina relativi
- a partire da pagina 3 inserire tutto il testo del file testo.docx presente nella cartella della traccia
- i titoli di capitolo devono essere in bold con dimensione 14 pt

- il primo paragrafo di ciascun capitolo deve iniziare a circa un terzo della pagina
- il corpo del testo deve essere sillabato e la prima riga di ogni paragrafo deve avere un rientro di 5 mm
- i titoli di paragrafo devono essere in bold (lasciare 1 riga di spazio prima del titolo di paragrafo)
- inserire le note a piè di pagina in modo che ricomincino da 1 a ogni sezione (capitolo)
- i collegamenti html devono essere facilmente riconoscibili nel testo e cliccabili
- gli infratesto devono essere leggermente più piccoli del corpo del testo e devono avere un rientro a destra e sinistra e uno spazio prima e dopo
- gli elenchi puntati devono avere un rientro a sinistra e uno spazio prima e dopo
- inserire tutte e tre le immagini composte insieme in un'unica pagina con le relative didascalie (file didascalie.docx) presenti nella cartella della traccia
- eliminare dall'immagine 01.jpg gli elementi di disturbo

ENTRO IL TERMINE DELLA PROVA IL CANDIDATO DEVE AVER SALVATO SULLA CHIAVETTA:

- 1) il pdf per la stampa, denominato esattamente TRACCIA-15.pdf esportato con le seguenti specificità:
 - a. deve contenere tutte le pagine
 - b. pagine singole (non pagine affiancate)
 - c. includere segnalibri e collegamenti ipertestuali
 - d. deve avere segni di taglio, indicatori di pagina al vivo, crocini di registro e barre colore
 - e. non selezionare "Informazione pagina"
- 2) il pacchetto InDesign denominato PACCHETTO-TRACCIA-15 contenente la cartella Links, la cartella Document fonts e il file di InDesign denominato TRACCIA-15.indd
Si suggerisce di eliminare il file istruzioni.txt

N.B. Il candidato deve controllare attentamente che il salvataggio sulla chiavetta usb dei file richiesti sia andato a buon fine e che la denominazione dei file rispetti esattamente (comprese maiuscole/minuscole) le indicazioni riportate sulla traccia. La non osservanza di tale disposizione comporterà la pesante conseguenza dell'impossibilità a procedere con la correzione della prova, in quanto potrebbe costituire elemento di identificazione del candidato.

16) Traccia

Al candidato è richiesto di impaginare l'estratto di una pubblicazione cartacea di natura scientifica rispettando attentamente le indicazioni qui sotto riportate. Le caratteristiche non specificate sono lasciate alla sensibilità grafica del candidato che può scegliere liberamente le impostazioni che ritiene più adatte.

RICHIESTE

- formato: larghezza 16.5 cm e altezza 23.5 cm
- abbondanza di 3 mm
- margini: superiore 22 mm, inferiore 22 mm, destro e sinistro 18 mm
- impostare il file a pagine singole
- l'elaborato dovrà essere di max 10 pagine
- utilizzare il font Times New Roman per tutti i testi
- inserire i numeri di pagina
- inserire dove necessario le testatine relative al titolo del capitolo
- a pagina 1 comporre un frontespizio con titolo, autore e logo GUP (file logoGUP.png presente nella cartella della traccia)
- a pagina 2 generare il sommario (indice) della pubblicazione con lo strumento apposito di InDesign. Esso dovrà essere intitolato "Sommario" e dovrà riportare i titoli dei capitoli e dei paragrafi con i numeri di pagina relativi
- a partire da pagina 3 inserire tutto il testo del file testo.docx presente nella cartella della traccia
- i titoli di capitolo devono essere in bold con dimensione 14 pt
- il primo paragrafo di ciascun capitolo deve iniziare a circa un terzo della pagina

- il corpo del testo deve essere sillabato e la prima riga di ogni paragrafo deve avere un rientro di 5 mm
- i titoli di paragrafo devono essere in bold (lasciare 1 riga di spazio prima del titolo di paragrafo)
- inserire le note a piè di pagina
- i collegamenti html devono essere facilmente riconoscibili nel testo
- gli infratesto devono essere leggermente più piccoli del corpo del testo e devono avere un rientro a destra e sinistra e uno spazio prima e dopo
- gli elenchi puntati devono avere un rientro a sinistra e uno spazio prima e dopo
- inserire tutte e tre le immagini composte insieme in un'unica pagina con le relative didascalie (file didascalie.docx) presenti nella cartella della traccia
- nell'immagine 03.jpg sostituire il bianco con un ciano 50%

ENTRO IL TERMINE DELLA PROVA IL CANDIDATO DEVE AVER SALVATO SULLA CHIAVETTA:

- 1) il pdf per la stampa, denominato esattamente TRACCIA-16.pdf esportato con le seguenti specificità:
 - a. deve contenere tutte le pagine
 - b. pagine singole (non pagine affiancate)
 - c. includere segnalibri e collegamenti ipertestuali
 - d. deve avere segni di taglio, indicatori di pagina al vivo, crocini di registro e barre colore
 - e. non selezionare "Informazione pagina"
- 2) il pacchetto InDesign denominato PACCHETTO-TRACCIA-16 contenente la cartella Links, la cartella Document fonts e il file di InDesign denominato TRACCIA-16.indd
Si suggerisce di eliminare il file istruzioni.txt

N.B. Il candidato deve controllare attentamente che il salvataggio sulla chiavetta usb dei file richiesti sia andato a buon fine e che la denominazione dei file rispetti esattamente (comprese maiuscole/minuscole) le indicazioni riportate sulla traccia. La non osservanza di tale disposizione comporterà la pesante conseguenza dell'impossibilità a procedere con la correzione della prova, in quanto potrebbe costituire elemento di identificazione del candidato.

A completamento delle tracce sopra indicate verrà fornito su pc il seguente materiale necessario per l'espletamento della prova.





Cleopatra fuyant devant les soldats d'Antonius.



1. Nat ratem, *Repere sit earis exerspelles*, earchil iur.
2. Lor rem, *Imilles tistotatem*, initius aperio.
3. Dunt voluptas, *Vent qui id qui non*, nia dolluptias.

 **GENOVA
UNIVERSITY
PRESS**

Marco Tullio Cicerone

**Lorem ipsum dolor sit amet
consectetur adipiscing elit, sed do
eiusmod tempor incididunt**

1. Sequam et res sant quia

Alignis inum vid escipit iantius dem net venim quis exceatur receaquid quam quis evelendam nisit et et exernatiis ad magnihilit evellaut vel il ipsam, incienihicat el essimint dit, alignat officiminvel esto blaut ut quaerero inis de vellita neceatem am, aut et volecul landitiis ent voluptin re nus eris denducil ipsuntin pro magnimet quam hiciet por aut quis delenimus dolestiis verum ari quae poratium fugiasp elendus, se commolo tem ad ullaut landicius ullatium esedi in con possita tectorem haribus.¹⁹ Pidelit que poratior rest laborenatet aped mos cus aperum in rehende ssi- mus quas reium, con re prate ea solestecum fugitatquam et et verferiam, tem a suntiuntecum qui tem duntus atiassit volore evenihi libeatem de minc-tis nis nu- sciassit, que es quuntem asperum autates aut magnam dolor as dolupisquos corio ommodis dem fugiandae natinto te resto eos aut ea nis aliquam di remped que si ut ligenihit quiassi millori berundebita comni nu-sanda quam que quo minihicia dolupti cuscilla voluptatis reped quia ipit omnim quatet minctum earum nienda sitati commoluptam simillatibus ipit quod et dit in reici cum as sunt oditaquam eossit omnia quatiis eaquia qui-atatuscil inte velignia voluptae. Temolup tionseq uodicto voluptatior magnati atibusci nonserspispis dolupta sit, odi int.²⁰

Event explant ibusam qui que modio dent volupti vero id molest reprates ut voluptatae solupti simetur modis ut omnis eatium fugit, iuntiosam et ha-rum- quis evelentur? Quiae odignientia ipid²¹ molestestrum harum fuga sin et re rem nis dolore minum quunturrit, aliqua nihillumque excepud aestius et ent abo-ratur, aliberum qui corro od quis anduciuscim rernatem ut endebitium facer-rovit, estet eatecerovid estrum et quossus, ium a nobist molorrumque et proritatesci berit vel maionsequam, sitasped quatia consequuntur ad qui cum quaectatus magnihii llestes nonsequo ius, qui imi, quodipsam nienis pratquae necest eic to incit laturio reius, sunt, aped esti consequam andian-tempe millaut vendenit eresequque quundeb itiossed mossit ad quia parum quodictiate laci blant.

1.1 Ecerum quam lantur officia am

Simint quodica borepernam acepele ssinum fuga. Ut latem et repra sit in et vendem nia nim experessin pa idellaborio eostinu llenis mos reium do-lessi nctur? Qui ad molorpos ab iduntium velibusandae ni ariorro quosam quid modis qui num assunt, simin rat.

Cuptam, odignima sedi corion nis quia qui ut ex eatiosandit, quo dolore volo- ria voluptatius paria sit offictu rionsed ma volorep eresequatis re sedi-am ventest, ut re in estoreius doluptu stiatem fugit atectur, conesequis sed magnis perum quam eictios simento illam fuga.²² Tuscid mi, omnihit aturion sequiatatur, utae. Et optam dit idem fugitibus eosa vendunt emoluptasped quam, est qui volor aut eiust volore, comnis voloriae. Aborero endicae. Essi tempore ssinctem quo essim sam facedped enditemodit eum qui ipicimp ore-pell enimet aspistia nonet quibus si ipsae. Ut dolorpos ma perit optatatiur aspedi alit que conet apideni utature perferum rehenih

¹⁹ Il et, utem qui ut ipienistrum rem hilitae ritiiss imusanis molume nimolorum lautat estis sunt.

²⁰ Ihilla quossum sin porepreiur, officimi, cullabo rerchitae magnist, ercit, sed quodi nonet, ut explabor rem. Nem. Nam ex eium qui dolum voluptat: <https://plpl.it/scuole/>

²¹ Elit re conseribus inustemquam aut ipsa quia con re prepellique aut inus ullecti umquibus aut vende quia cus, quas et aspelendent:

<https://www.salonelibro.it/salone-365-i-festival-tutto-l-anno.html>

²² Netur, as solecti int, quam, ommolorios ut explaborum cores dolut re reperem: <https://www.bookpri-de.net/programma>

ilitium con et, temo-discid moluptiis sus, expliquo tet, es dolum sum inturia ecturiaie dolor arun-tem isquodiam, ommolupta volorit aquiant vere mo etus eum excea cus at ent ped milless imporpor maiorerciam, excese poriorp oreicia tinus, que conse porit que dolupturem quas conserum si bea quatat.

Intia is parum doluptatem verum haria quibus eos ipit que pliquibus nonecest, ipsunt, ipsaperum, unt voluptas consequaecum sapita dis maximpero eos illabor epernat quidella cus et fuga. Nam et omniasi qui a niam atur simus dessum ium apiducit officiis asperchit quas volendia voluptatibus perro quat.²³

Sape aborio to tore, ut hilis eium lam doluptas voluptaque net mil escide il ma cuptio dolecus ium eaquist, tem re, ut expliquis dolor atur archit vero-rempore, aut facias aute molenim illiti dolupid quibus illacerunt aspid quatquame nullup-tium quid ut milles sum ipicabo rehentio restisi tiatio conse ma doluptur si-mi, quis nesse volorum earcien iandebis nobitiundae nonserro omnita pa-rum lam quatium rera cusciis atia ate sum abo. Evel eaquam endande liaece-riate cupta neculpa ru- mquo quo quam re ipis dipsape que dem dolendi si-milis doluptas exero il ipis cus eribusc illorum laut audam audia et quis re-rumet dero et perovidi adit que parup- tur? Cust, coriost, quidigni ab ipsustis que remperum, quo moluptatio. Nempos digendis qui consequi ut que rem ime officiaessum hiliqui blat quo exceperitem ut voloratem doluptae num re-iumendi initati doluptam, quam es alitis sundae es et eum et et que sam, quam quis dolorepro blaut ut millaut am ipsam nonsenis dolum adi conse-quid quatese rnatur? Iciducia plibus dolo earia volorion natiunt ut qui aut qui autas volorist volende occus, consequi dolupta volupta spitist et maos solut oditi dus dolecae volorunt.

1.2 Henim undem illorum facilit

Por repere, sequentis molupta dolum, se vollaceprem ne doles rest, ip-saped ut aut dolo inus et eosaped ent veriae etur? Epelis estium que volupta-tus molupta quisquam accae sit volore nissusa pidebis quibuscid moluptio-rem ius, voluptatur, omnihil labori blaccus quatur, omnia idest aut estibus apid quam solorerum in expe vit essunt, ulparuptibus sintenda venectiam, vella velibeatur, que vel invel magnist, il inimolo resequas ma dolest, ever-rum aut officiamus modi is is excea istectia volupti nusam ullabor epedis re solore verio mod quatur alitatum hilli- tatem vel mi, odis as arundus expe-ribea sae apit porem quiae pernam quame do- lor aborrovide recabo. Lorpo-rendel maio. Itasinve erehenia consequo voluptatint vellaut aut voluptietur, sunturerunt voluptis del ipid exerum am aut lab inis que voluptas ent au- dipsunt volectium aut erumendae. Veriorem quam atqui iminven- dit reium venesci iscius aut fugia dolorepudi odit eiume lab idempor se peliquia necto magnim nustis dem quunt volore, ut ut eatiis exerisciis mincto doloriat ace-ra vellabo rrovid quae nesci quuntio nsendellia simusae proria ea nobitatiis magnatibus deribust quias et in ratur ratque plautat istios ea voluptat debit quid quam sitis aliquam il et pre, conest facil earis esequib usdaepel ium adi quam quam is et quo occupatibus escit iliquae con renti alitet lautat qui aut vel etur?

²³ Essi tempore ssinctem quo essim sam faceped enditemodit eum qui ipicimp orepell enimet aspistia nonet quibus si ipsae: <https://gup.unige.it/Pubblicare-con-GUP>

2. Onsequi te sunt comniatur

Repta voluptia quia dolupid ernam, volupta tusanhi illuptionatur? Uga. Cus abor aborpore velitae riaerem aut voloria autemolest fuga. Unt.

Reptatiis dolorio cum cuptati undaerspe consequatur restinimet exerepu-dae quae ped iaesequo con nistis pelende lilitate restrum quaeprae nimpore la ipsam earum nus dolore dolor aut quassit aut quae de atum rem nonsequam as sumqui ute volorem facia estius acere verspe cum, sapicipsum corpore audam consequi ommollabo. Idunt eaquidunt facim nus ipiti officidic testi sa sent.

Oribusc ipsape a dolendit voloriatiis mil ma as maionse prore versperum lani si-tas es dolorae plati nonsenihilia consequid que experi dolumquos exe-ratissit aut lis et rempeliquis rescit modissum unt moluptaepedi quis sus, con et experspicius nus nisit volupta temperum etur adis entianis et expla ipiendig-nam, temporepta nimenis acitium voloriae voles in et rehendemquam faccae nos dolest recto dolore cusci-modite siminctecae sita dolo doluptatur, sum ex expelic atest, sime vidus alique cone et exceptatiur adi doluptatquia il mi-nimus eatende consequi isquae magnatia secti restem estis anditatet ra dolup-turem quiaspe lilitionsed que prestib eresto ma dolestiorit, officiti consecitius, venisse rionem sequam, none laut rehenit quam quat. Fugitaqui optam quam faccatia eatur sum est, ommo il magnatist, quunt lacca-erro et vollorepudi quod qui omni ate con remporrorem. Namenimus.²⁴

In rehentia atitur? Quidusc ipsusae. Nam fuga cullorr orernam quae do-lupti unturec aboribust facearum laboraecto et expellant quat pos poratiun-tiur archilit, aruntorror moluptatem hiligenis sum excepta turesto temporp orentiore voluptit iorruptatur, sumqui omni utae vitia dolupti anistrum as nis por mi, quidusdame minctium, et voles aut harum aut doluptia comnimusti atur sam, con nobita-tum re que quo id exerum fuga. Re peruptat expelique nus mil in enihit acea dolest, optincid maio officie nimiliqui il intist offic tem fuga. Cipid et dolup-tiusdae por- porrum esedipis molorio to inum eum ex et quisit, ut am re nu-llitatur?

2.1 Hariorro excerspel id magnatento

Cus eic tem sequam, architium audi di omnis ped enist, venduntur, qui desti omnisit laceaque plis corpossitia culpa dolumque dolupta doluptaqui re ipsapidu-cias et ium volorpo reptatu restend aeculla boreped igendus, nonsequatur?²⁵

Modis est auda nus pore denimai onsequasit dolo eaque volese qui re occa-tionet, eum atiaersperci repudi blab illatiorerio et officius, quo et alig-nis dolut et quis doluptaeperi arum ipsam, to volupta etur? Ota autem que cum id qui berum hiliquos nobita dolupta veles eatureristia vidis quias cus dignim qui cus et quide-lest aut faci deruptaquos ipit re et est quis nissi cus nisit, tempore ritioria dolupta volorerio. Ibeatur? Officatur sequian totatur rendicae nimus molumquatur, om-nimus abo. La si acea cus, alite conesent liassectem as rehendamet fuga. Cerum fugit atem quat.²⁶ Fuga. Ut aut modi imus distium ad ut quibusti ut pliciat ecearum eos ad mo-luptatae nis vel inctem corum harum, officio te rat quiat et eium duciis rem fa-ces niendi dolore, ut omnis sitibus adi nobit remporibus, nullam, ut velissuntium imente nonserchilit apitatur re voluptaqui ut quodicae volutessiti aspianiam, sunt optatur, cum hil imus eos invel magnitem volecea viduci ditaspe di-onsectem etus nusa in eat quat del idicae nihit optur, secea volo et fuga. Antiatur moditaqui ra dendae.

²⁴ Apelest expla doluptaque ipsantist, que nectur aut quuntio maio. Igent moditibus sae esequi net autat: <https://marottaecafiero.it/content/7-distribuzione>

²⁵ Entum corerib eratquae samus re est doluptati dolore que nihitibus.

²⁶ Hillam riberia quatoris ene nus eosapicius as dem arcitatur acepell uptatur? <https://www.minibom-boshop.it/collections/libro>

Soluptati voluptas dolorepedias apient eve-rume velecano. Nequam simpore litaturibus videlignatur aritia volupta volo ma demqui aut mo volorer umquasp eruptatur aborerum doluptatiis sunt ad estotatum ipiet fugit, senit, aut molorio illesequis arum, core, cuptatum eum que vel erchiti urenita eos reprat mo teniminctur aspid quaectissi blab ius dolupta tibus.²⁷

Aqui a pa ipsam conseqe pa dolores sum, totaecus vidus nimenda ecuptiur, ideliquam, quia doloresed magnihiti nam, sunt hicaecum niam ut eum seque ad que simincimus eatusanihil iminimo lorehen itiandent etur? Qui consecus elibu- sam nem et as conectore natur remolut exped magnate-sed qui omniat aut milis esequid quam qui dunt, conet assitiore experupta-tem remolorerio omniend uci- pien ihicita voluptaque pro ea nimagniet eve-llaut eaqui blantur, sitassit evelent doloremorum rem ut prorem quodi ipis seruptas commolu ptasped exerum har- ciendam dolendeliqui cum repella con coratori alitate nus.

Itata cusciisque lacepudis aut volut ut et quia cor ad quatibus, omnihillit excea aut mod quis et volupti nonem andametum quo etur reptur, tem ali-quam nia ea volestet apelitis et, solorro ma dolorest eic tota ditiusa quiam evendae omnihit hil molupta ssitatem volectur santo evel ipicia di comnis ma sitio blaboreiuri omnie- nit quis et eos as debis min eum, sed utenias si-millo rrovid ma doluptaest, optae sitae cus asperibusci del imi, sequae ra ipsam es maximpo ristiossunt eaquistium il mintiis earcim voles quodigna-tem re nes dolorio oditaer spedit officipsanda et excerum as volectur re dia dionsequi consectio. La quos et et ut alitam harumqu assimod iatinti bu-saeptam earunt ea cullorem faccull uptati od quis moluptatur sundero odi-onse rferum et landa videbis debis dusdantotate maionsequi odis au- disin ctectii ssitisciis mo quatemo luptas sunt.

- Is experib usdandus imagnis eos ipitiis veliquidit dit, et aceaque aut hilig-nisquis explant ureicim agnit, sus, es quatem vendus.
- Electatur? Itat aspient.
- Ignam qui volupis doloritat idundis dollabo. Uptatusam, conectiatias do-lupta- tur mint aces comnisc ilibeaq uiduntur? At lis nobit, sit laccae pa-rum que idus.

Ut faccull uptatia ndelentur sequo consequi iandam quidebi tiuntinus es-tis eliam imintiisque vid maio. Itatemporo berum est qui dolo moluptur, si te vendem eosam, quibusc imoluptatem erfersp edigendio.

2.2 Gia sent de pa dente prem

Excerum arumquis eum a nihilit poritio bernam fugiam dolupidero do-lupta- que veria alias et in perferat la dolupta quodit, cus cus, imoloriae nulparchic to ditem velitiat ped quis es nonserum qui as mod quo esciusande-ro ent ut rere occus volupta ectotata nobisimet ligendandes evernamus ad molesto beatur se volut re veribus quatasi milluptatur, que ped ut quis ma-iorem acculla temporio tore, nul- luptias ad escid quibearum, unt aliquiam, sunt fugite pa voles dio volore options ecabora erunto eum quis alitissunt et endios si volorrunt ea consequi cusapicia corem ilit lame quiam re maiorro et debis etur, nim aut explis dolores dolupta eca- tur? Quiae volo intet mil mos volorum litaque deni illitatur, nos dolloreium, sum et eictus dolumquiae. Fic te dolores eliquia ssequo odit ut lacesequodi aborum et alignim oluptae coria dolo occum, ut alia volum fugitatestis dipieni hillest, om- molorest, cullen-dis molo volorio nsendit vollace periore ssuntios eum sam quatur sed eum hilique vel ex ea sum fugia core volorpo rector, omnihil ipid ma nonem abo-re dolupta esequis aspedit lantias consequate volendi seque et entorat molo-res eat venimet od magnis explabores am iur? Quidias raes sae arum acercil ium sum exeror sequide stibus, optas ma dem ellestrum dolore, sime si ipi-ciderem secto velitis solupta dolores tiisquata sinvel ea dunt iniminverunt ut eture nem hil int quidi

²⁷ Omnim expligent ut magnatque rehenti beatem atur ad eat.

quo et ut molutem fugiaec aeptas eatur autem qua-temquibus am eos sed explaut
que pre, cor minis volecea tquatque que ni ut doluptatem faccaec ullorro videntis es
magniet enis dellessimod el magni odion non conserest, omnist ut utesti de repudae
eostiscit laut dita veliquae eveleni ut erum iligent.

La Commissione, constatata la presenza di 12 candidati, decide di espletare la prova in un unico turno.

È stata estratta la traccia indicata con il n. 14.

La Commissione:

Dott.ssa Claudia NAPOLITANO Presidente

Dott. Emma SCRIVANI Componente

Dott. Pietro GAMBETTA Componente

Dott.ssa Anna RAPALLO Segretario